UNIONE EUROPEA
FONDI STRUTTURALI EUROPEI
PON 2014-2020
MIUR
Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV
PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

LICEO ARTISTICO PETROCCHI

Liceo Artistico Statale "P. Petrocchi"
P. z z a S. P i e t r o, 4 - 5 1 1 0 0 P i s t o i a Tel.: 0573 364708 - 975029 Fax: 0573 307141
Dirigente: Prof.ssa Elisabetta Pastacaldi

ESAME DI STATO 2015 - 2016

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

D.P.R. 23 luglio 1998 n°323 - Regolamento dell'Esame di Stato

CLASSE V M

INDIRIZZO
AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE
Documento elaborato nell'ambito del consiglio di classe tenuto in data
11 MAGGIO 2016

Indice

1. Firme del Consiglio di Classe 3

2. Presentazione della scuola 4

3. Indirizzi del nuovo ordinamento 6

4. Presentazione dell'Indirizzo di Audiovisivo e multimediale 7

   e quadro orario disciplinare della classe V M

5. Presentazione della classe V M 9

6. Continuità didattica nel triennio 12
   - *Consiglio di classe 2013-2014*
   - *Consiglio di classe 2014-2015*

7. Attività integrative e progetti dell'ultimo triennio 14

8. Metodologia CLIL attuata 16

9. Simulazione prove Esami di Stato: tipologie ed esiti 17

10. Verifiche e valutazione 18

11. Allegati:

    1. Allegato A: estratto del verbale del consiglio di classe
    2. Allegato B: parte disciplinare singole discipline
    3. Allegato C: curricula studenti (depositati in segreteria didattica)
    4. Allegato D: testi simulazioni prove esame di stato
    5. Allegato E: parametri collegiali per l'attribuzione dei crediti scolastici e formativi
    6. Allegato F: protocolli riservati alunni DSA (depositati in segreteria didattica)
    7. Allegato G: griglie di valutazione

Consiglio di classe 2015-2016

Docente	Materia di insegnamento
Nicola Ruganti	Lingua Letteratura italiana, storia, geografia
Marialuisa Cicia	Matematica e fisica
Anna Maria Nave	Lingua e cultura straniera
Vittoria Cioni	Storia dell'arte
Paola Nelli	Filosofia
Massimo Fallani	Scienze motorie e sportive
Lidia Tropea	Discipline audiovisive e multimediali
Eleonora Balloni	Laboratorio audiovisivo e multimediale
Chiara Moncini	Religione

Pistoia, 15 Maggio 2016

Il Coordinatore di classe — La Dirigente scolastica

* Professore Nicola Ruganti — * Dott.ssa Prof.ssa Elisabetta Pastacaldi

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, comma 2, del D. Lgs. N. 39/93.

Presentazione della scuola

Il Liceo artistico "Policarpo Petrocchi", tra continuità e innovazione

La tradizione di una città…..

Il liceo artistico statale "Liceo Artistico "Policarpo Petrocchi" nasce nel novembre 1920 come Scuola d'Arte su iniziativa privata con sede in corso Vittorio Emanuele (Corso Gramsci). Successivamente la scuola viene trasferita in via dei Cancellieri. Preparava operatori nei settori della pittura, della decorazione murale, dell'architettura, della scultura, dell'arte del restauro, dell'arte applicata all'industria. I corsi duravano due anni in vista degli esami all'accademia di Belle Arti.

Nel 1928, con delibera del Podestà di Pistoia, la Scuola Libera d'Arte divenne Istituto comunale, con proprio Consiglio di Amministrazione. Nel 1935 subisce la ristrutturazione e trasformazione in Scuola di avviamento professionale dopo le elementari: alla Scuola Provinciale Artigiana si addestravano artigiani e operai specializzati in due sezioni: decorazione murale e scultura decorativa, rilasciando apposite Patenti di Mestiere. Nel 1941 avrà il Riconoscimento legale della Scuola Provinciale da parte del Provveditore agli studi.

In breve tempo la Scuola divenne uno degli istituti più frequentati della provincia, con un'utenza non solo cittadina, ma proveniente anche dal circondario, un po' come accade adesso.

Dopo la guerra, nel 1945, riprese l'attività didattica con le seguenti discipline curriculari: disegno dal vero, pittura, decorazione murale, disegno geometrico, scenografia. Al termine del corso triennale la scuola rilasciava un attestato di frequenza. Il 1948 segnò l'ampliamento della scuola con l'aggiunta della sezione di falegnameria. Nel 1949 la Scuola Artigiana Pistoiese si fuse con la Scuola d'Arte Applicata "P. Petrocchi".

Dal 1957 al 1959 si è voluta la creazione di un Consorzio per il finanziamento e la gestione della Scuola d'Arte, con assegnazione, da parte del Comune dei locali dell'ex Convento di S. Pietro quale nuova sede. Con D.P.R. n. 1467 del 1.8.1959 la Scuola consegue il riconoscimento da parte dello Stato con la seguente articolazione in sezioni: decorazione industriale, arte del legno, merletto e ricamo. Nel 1963 con Istituzione della Scuola Media Statale fu annessa alla Scuola d'arte.

Dal 1966 si è avuta la trasformazione della scuola in Istituto Statale d'Arte per cui, in questo anno scolastico ricorre il cinquantesimo, un importante anniversario che sarà opportunamente celebrato. Nell'occasione si ha il trasferimento definitivo dell'istituto nei locali di Piazza San Pietro.

Dagli anni sessanta si sono aperte nuove sezioni: metallo e tessuto nel 1968, un biennio sperimentale in preparazione dell'esame di maturità con possibilità di accesso alle facoltà universitarie nel 1970. Nel decennio 1971-1980, le finalità formative dell'Istituto si sono orientate verso l'indirizzo licealizzante: il concetto di "cultura del progetto" subentra a quello di "cultura artigiana e artistica", tra il 1980-1990 viene recuperato il concetto di "manualità" che ora diventa "colta". Sono numerosi i riscontri esterni: concorsi, rapporti con l'imprenditoria, partecipazione a fiere di settore con riconoscimenti e premi. La scuola si modella sulle aree tendendo a potenziare la conoscenza scientifica e storica degli "strumenti" e ad affinare l'acquisizione delle " tecniche". Come Leonardo Da Vinci suggerisce nel Trattato della pittura è proprio l'applicazione della logica, delle discipline matematiche e geometriche, dell'anatomia e dell'ottica che nobilita la pittura, tale da poterla equiparare alle altre arti liberali (cioè speculative), quali la filosofia, la poesia, la teologia, ecc. Il tratto distintivo della scienza pittorica è la sua universalità, poiché l'occhio veicola una comunicazione che, a differenza dell'orecchio, non è soggetta a variazioni linguistiche, quindi "non ha bisogno di interpreti […] come hanno le lettere". E' forse per questa riflessione che l'istituto è intitolato a Policarpo Petrocchi, lessicografo pistoiese. Dall'A.S. 1998-1999 sono stati attivati tre corsi sperimentali del Progetto Michelangelo assistiti dal Ministero della Pubblica Istruzione. Dal 2001 gli indirizzi generali dell'istituto e delle varie aree disciplinari vengono sempre più improntati alle nuove tecnologie con particolare riferimento ai cambiamenti sia nell'apprendimento che nella comunicazione e nel 2002 è stata introdotta la sezione di grafica e multimedialità. Successivamente al 2004/05 con importanti investimenti è iniziata l'era di informatizzazione della scuola, sia per ciò che riguarda la didattica che l'attività amministrativa e il rapporto con le famiglie, in linea con l'evoluzione telematica e poi digitale. Nel 2009/2010,

Liceo Artistico P. Petrocchi

I’istituto ISA si è trasformato in LICEO ARTISTICO.
Il Liceo Artistico “Policarpo Petrocchi” è una scuola che, come si può comprendere da questo excursus ha segnato le tradizioni nel panorama scolastico Pistoiese, con gli anni è diventata una realtà culturale e artistica di riferimento nel contesto territoriale della provincia di Pistoia e delle zone limitrofe; la sua storia è la testimonianza del continuo e costante impegno di “officina” formativa di giovani talenti e di valido contributo alla crescita qualitativa dell’imprenditorialità locale, con la quale ha da sempre privilegiato un rapporto di diretto contatto e collaborazione.
…al passo con l’innovazione
LICEO ARTISTICO DI NUOVO ORDINAMENTO E ARTICOLAZIONE DELLE CLASSI
A partire dall’anno scolastico 2010-11 la riforma dell’istruzione superiore ha visto la nascita del Liceo artistico di nuovo ordinamento (DPR n. 89 15 marzo 2010) al quale sono progressivamente confluiti le due anime scolastiche artistiche precedentemente esistenti, vale a dire l’Istituto Statale d’Arte e la sperimentazioni Michelangelo, istituzioni che hanno costituito per lungo tempo importanti punti di riferimento in ambito artistico e, di antica e illustre storia, hanno visto trai loro insegnanti personalità di spicco nel mondo dell’arte e della cultura, hanno altresì operato nella ricerca di ambito artistico e nella innovazione didattica nonché prodotto nel tempo opere e testimonianze significative. Questo vasto e fecondo patrimonio confluisce ora nel Liceo di nuovo ordinamento costituendone le radici e l’humus e al tempo stesso lo stimolo verso la continua sperimentazione didattica e artistica.
Su tali basi s’innesta l’attuale ricerca di un’identità rinnovata e vitale, capace di valorizzare la ricchezza dell’esperienza già maturata e nel contempo di modificare quei percorsi didattici e quegli stili di lavoro, che non sono più rispondenti alle necessità di formazione dei giovani di oggi. La semplice convivenza tra gli indirizzi di studio si è trasformata in un fecondo rapporto di interscambio didattico e culturale.

[Tratto da *Presentazione Liceo artistico “Policarpo Petrocchi”*]

Indirizzi del nuovo ordinamento

A partire dall'anno scolastico 2010-2011 è entrato in vigore il nuovo ordinamento del liceo artistico che costituisce il rinnovato percorso liceale ad indirizzo artistico previsto dalla riforma Gelmini, così come è disciplinato dal DPR 15 marzo 2010, n. 89 (Regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 137 del 15 giugno 2010, supplemento ordinario n. 128/L).
Il curricolo di studi ha una durata quinquennale. Si sviluppa in due periodi biennali e in un quinto anno che completa il percorso disciplinare.
A partire dal secondo biennio, gli allievi proseguono il percorso didattico in uno degli indirizzi di studio previsti nel nostro istituto:

Architettura e ambiente
Arti figurative
Audiovisivo e multimediale
Design industriale
Design del gioiello e accessorio
Design Moda e tessuto
Grafica

L'impegno complessivo orario per gli studenti è di 34 ore settimanali nel primo biennio e di 35 ore settimanali nel secondo biennio e nel quinto anno di corso. L'offerta formativa del Liceo Artistico Petrocchi, nel rispetto delle normative ministeriali previste per l'istruzione liceale artistica, nell'ultimo quinquennio si sono poste, come finalità formative e didattiche, le seguenti macroaree.

- La trasmissione e la consapevolezza della peculiarità del percorso didattico del nostro liceo, che attraverso l'esperienza fondamentale delle discipline artistiche, forma un cittadino in grado di decodificare la complessità della realtà contemporanea grazie alla sua esperienza quinquennale del saper vedere e saper restituire le immagini.
- Il rapporto costante con il territorio come elemento fondamentale per la formazione dell'individuo. Obiettivo realizzato sia attraverso realizzazione e/o partecipazioni ad eventi, convegni e concorsi, sia mediante viaggi d'istruzione in Italia e all'estero, visite guidate presso monumenti, musei e gallerie, visione di spettacoli teatrali e proiezioni presso sale cinematografiche.
- Adeguamento dei percorsi didattici del Liceo Artistico Petrocchi alle nuove indicazioni ministeriali sia per il primo biennio, sia per i cinque indirizzi attivati (Architettura e ambiente, Arti figurative, Audiovisivo e multimediale, Design e Grafica) in una sinergia disciplinare volta ad una formazione specialistica spendibile in campo lavorativo ed in percorsi di studio ulteriori grazie alla Progettazione di indirizzo per competenze.

[Tratto da *Percorsi di studio Liceo artistico "Policarpo Petrocchi"*]

Presentazione dell'Indirizzo di Audiovisivo e multimediale

Gli studenti della classe V M appartengono all'indirizzo di Audiovisivo e multimediale.

Durante il secondo biennio si svilupperà la conoscenza e l'uso delle tecniche, delle tecnologie e delle strumentazioni tradizionali e contemporanee; si approfondiranno le procedure relative all'elaborazione del prodotto audiovisivo-individuando il concetto, gli elementi espressivi e comunicativi, la funzione – attraverso la gestione dell'inquadratura (campi e piani, angoli di ripresa), del tempo, del movimento, del colore e della luce. Gli studenti dovranno tener conto della necessità di coniugare le esigenze estetiche ed espressive

con le eventuali necessità commerciali del prodotto. Analizzeranno e applicheranno le procedure necessarie alla realizzazione di opere audiovisive ideate su tema assegnato: fotografia, filmati, animazione cinematografica o informatica, ecc; sarà pertanto indispensabile proseguire lo studio delle tecniche grafiche, geometriche e descrittive, fotografiche e multimediali, finalizzate all'elaborazione progettuale, individuando la strumentazione, i supporti, i materiali, le applicazioni informatiche, i mezzi multimediali e le modalità di presentazione del progetto più adeguati. Acquisiranno inoltre la capacità di analizzare, utilizzare o rielaborare elementi visivi e sonori antichi, moderni e contemporanei. Le conoscenze e l'uso dei mezzi e delle tecniche informatiche finalizzati all'elaborazione del prodotto, all'archiviazione dei propri elaborati e alla ricerca di fonti saranno in ogni caso approfonditi.

Quadro orario disciplinare della classe 5 M

INSEGNAMENTI	*Ore settimanali nel 3° e 4° anno*	*Ore settimanali nel 5° anno*
Discipline audiovisive e multimediali	6	6
Laboratorio audiovisivo e multimediale	6	8
Scienze naturali	2	
TOTALE	**14**	**14**

Al compimento del percorso di studio liceale gli studenti avranno acquisito le competenze adeguate nell'uso dei mezzi informatici e delle nuove tecnologie, e saranno in grado di individuare e utilizzare le relazioni tra il linguaggio audiovisivo ed il testo di riferimento, il soggetto o il prodotto da valorizzare o comunicare. Ricercando e interpretando il valore intrinseco alla realtà circostante in tutti gli aspetti in cui si manifesta, coglieranno il ruolo ed il valore culturale e sociale del linguaggio audiovisivo.

Al termine del percorso liceale gli studenti:

– hanno approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi dei linguaggi audiovisivi e multimediali negli aspetti espressivi e comunicativi, ha consapevolezza dei fondamenti storici e concettuali;

– conoscono le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali delle opere audiovisive contemporanee e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica;

– conoscono e applica le tecniche adeguate nei processi operativi, ha capacità procedurali in funzione della contaminazione tra le tradizionali specificazioni disciplinari;

– conoscono e sa applicare i principi della percezione visiva e della composizione dell'immagine.

Sbocchi professionali: Questo indirizzo, una volta conseguito il diploma, dà accesso a qualsiasi Università, Accademia di Belle Arti, DAMS o corso parauniversitario. Le occasioni lavorative sono presenti nell'editoria, nei media televisivi e teatrali come tecnici, operatori e come progettisti dei prodotti audiovisivi e multimediali oppure video maker.

Durata del corso: La durata del corso è di **5 anni.**

Titolo rilasciato: **DIPLOMA DI LICEO ARTISTICO** indirizzo **Audiovisivo e multimediale**

Presentazione della classe V M

La classe risulta composta da 18 studenti. Inizialmente composta da 20 ragazze e ragazzi ha visto ridotto il numero degli alunni in seguito al ritiro da scuola di due ragazze, la documentazione relativa è reperibile nei fascicoli personali. Un ragazzo ha interrotto la frequenza dall'inizio del pentamestre, ma non ha mai fatto comunicazione di ritiro da scuola.
In allegato C è presente la documentazione del P.D.P. di una studentessa.
Le studentesse e gli studenti hanno una provenienza eterogenea: 6 da Pistoia, 2 da Quarrata, Montale, 2 da Massa e Cozzile, 2 Prato, Uzzano, Carmignano, Pieve a Nievole, Sesto Fiorentino.

L'elenco completo degli studenti che si presenteranno all'esame è il seguente:

1. Marco Anastasio
2. Serena Bartolini
3. Valentina Belli
4. Samuele Breschi
5. Lorenzo Bucciantini
6. Gaia Cappelli
7. Davide Castagnozzi
8. Sara Ciampi
9. Irene Di Meglio
10. Laura Faioli
11. Carolina Fanelli
12. Brenda Fedi
13. Damiano Mari
14. Francesca Melozzi
15. Franco Ponzalli
16. Matteo Trabaldo
17. Sara Zaccaria
18. Sofia Zheng

Ha inoltre presentato istanza per l'ammissione agli esami di Stato del Liceo artistico "P.Petrocchi" il Signor Abramo Carretti. Il candidato è in possesso dei seguenti titoli di studio:

1) Diploma di arte applicata sezione architettura e arredo
2) Diploma di Accademia di belle arti – corso scenografia

La classe a cui è stato abbinato è la V M Audiovisivo e multimediale.

Il signor Carretti dovrà superare un esame preliminare relativo alle materie e alle parti di programma non coincidenti con quelle del corso già seguito, con riferimento sia alle classi precedenti l'ultima, sia all'ultimo anno.

Il candidato Abramo Carretti sarà ammesso all'esame di Stato soltanto se consegue un punteggio minimo di sei/decimi in ciascuna delle discipline per le quali sostiene le prove.

19. Abramo Carretti (candidato privatista)

La quinta M è la prima classe a concludere l'indirizzo "Audiovisivo e multimediale". Il percorso di studio intrapreso fin dalla terza superiore presuppone una grande disponibilità sia all'osservazione sia alla rimodulazione di ciò che si è appreso perché l'obiettivo è quello di restituire in forma prima di scrittura e poi audiovisiva e multimediale il compito che si è ricevuto.

In ogni disciplina si è resa necessaria una sensibilizzazione all'educazione all'utilizzo di appunti, sintesi, relazioni, saggi in relazione all'oggetto della materia di studio.

Fin dalla terza si è molto insistito sulla capacità di interpretare attraverso lo sguardo, ma sempre invitando a sostenere la propria tesi attraverso la verifica, autonoma e con gli insegnanti, degli apprendimenti.

Sia i docenti che la classe hanno lavorato con impegno alla formulazione di una programmazione che orientasse agli obiettivi dell'indirizzo. Non sono mancate le difficoltà: di fronte al carico di lavoro si sono verificati cedimenti di parte significativa della classe sul piano della continuità di studio. Tale situazione ha aperto a varie fasi di recupero delle lacune in itinere che hanno determinato un andamento discontinuo nel triennio e nell'ultimo anno.

Quando sono stati applicati metodi aperti e cooperativi di apprendimento la classe ha dimostrato di comprendere i contenuti e acquisire le competenze inserite nella progettazione didattica.

Il viaggio di istruzione a Berlino è stato progettato con una forte rilevanza didattica e con una scansione della giornata molto impegnativa: le ragazze e i ragazzi hanno partecipato con impegno, determinazione e una buona e diffusa capacità di restituzione degli apprendimenti.

La classe si è dimostrata disponibile nel corso del triennio a partecipare a numerosi concorsi legati alle discipline audiovisive e multimediali ottenendo in alcuni casi anche risultati importanti. Nonostante alcune difficoltà la classe ha comunque svolto un percorso di crescita scolastica soddisfacente dimostrando impegno, sebbene non in tutti con la stessa intensità, e capacità nonché una certa maturazione comportamentale. Una delle principali difficoltà per una parte della classe è stata la capacità di frequentare con costanza le lezioni, pur con le giustificazioni del caso, la riuscita nel conseguimento di apprendimenti e competenze è vincolata a una adeguata assiduità scolastica. Una parte ha raggiunto un'ottima preparazione maturando conoscenze, competenze e abilità così

come, allo stesso tempo, un gruppo continua a manifestare ancora qualche carenza nei prerequisiti e nel metodo di studio, nell'esposizione orale e scritta. Il consiglio di classe ha operato nel percorso formativo in modo da sviluppare in maniera globale e critica le potenzialità e le personalità dei singoli studenti. Ciò ha permesso loro di conseguire il raggiungimento di un profilo culturale e professionale di discreto livello, anche se permane qualche lacuna nel linguaggio specifico di qualche disciplina. Nel complesso i risultati raggiunti sono pienamente sufficienti sia nell'area di base sia nelle materie di indirizzo.

La capacità di organizzare gli approfondimenti è stata raccolta da una parte della classe con vivo interesse mentre il resto degli studenti ha progettato la propria formazione in modo più incerto. Quando si è sottolineato la necessità di rafforzare l'apprendimento in chiave universitaria secondo gli obiettivi dichiarati da ogni alunna e alunno di fatto si è determinato un impegno maggiore e si è percepita una feconda curiosità per i compiti, le ricerche e lo studio.

Interpretare lo Zeitgeist. Interpretare lo spirito del tempo è l'obiettivo più difficile.

Abbiamo lavorato con la V M in questo senso: con studio individuale, di gruppo e, soprattutto, con il potenziamento delle abilità e dell'interesse per la ricerca - strutturata e complessa - strumento fondamentale per l'affermazione della propria individualità nel quotidiano.

Continuità didattica nel triennio

Consiglio di classe 2013-2014

Docente	Materia di insegnamento
Nicola Ruganti	Lingua Letteratura italiana, storia, geografia
Marialuisa Cicia	Matematica e fisica
Anna Maria Nave	Lingua e cultura straniera
Vittoria Cioni	Storia dell'arte
Andrea Zarrella	Filosofia
Roberto Fontani	Scienze motorie e sportive
Maurizio Degl'Innocenti	Discipline audiovisive e multimediali
Clara Badii	Laboratorio audiovisivo e multimediale
Chiara Moncini	Religione
Angela Borselli	Chimica dei materiali

Consiglio di classe 2014-2015

Docente	Materia di insegnamento
Nicola Ruganti	Lingua Letteratura italiana, storia, geografia
Marialuisa Cicia	Matematica e fisica
Anna Maria Nave	Lingua e cultura straniera
Vittoria Cioni	Storia dell'arte
Paola Nelli	Filosofia
Roberto Fontani	Scienze motorie e sportive
Maurizio Degl'Innocenti	Discipline audiovisive e multimediali
Clara Badii	Laboratorio audiovisivo e multimediale
Chiara Moncini	Religione
Giorgio Winchler	Scienze naturali

Attività integrative e progetti dell'ultimo triennio

Attività integrative e progetti effettuati **dal gruppo classe della V M dell'indirizzo Audiovisivo e Multimediale.**

Nel corso del III° anno (2013/2014):

1. Gli allievi hanno partecipato, durante la gita a Torino, ad una lezione su su "La metamorfosi" di Kafka, alla visita al Lingotto Fiat, al Museo del Cinema, alla Mole Antonelliana e al Palazzo Reale.
2. Gli allievi hanno partecipato alla mostra di Andy Warhol a Pisa.
3. Gli allievi hanno partecipato alla mostra "La ragazza con l'orecchino di perla" a Bologna.
4. Gli allievi hanno partecipato alla visita di Santa Maria del Fiore a Firenze.

Hanno inoltre assistito ai seguenti spettacoli teatrali:

1. "Capolino" (gli Omini)
2. "Be Normal" (Teatro Sotterraneo)

Nel corso del IV° anno (2014/2015) gli allievi hanno assistito ai seguenti spettacoli teatrali:

1. "War Now".
2. "Pappagallo verde".
3. "La vita agra del dottor F".

Gli allievi hanno partecipato ai seguenti laboratori extra-curricolari:

1. Laboratorio con Teatro Sotterraneo.
2. Progetto teatrale Liceo Artistico "Alice in Wonderland".
3. Incontro con esperto e critico cinematografico.

Gli allievi hanno partecipato alle seguenti uscite extrascolastiche:

1. Presentazione video sul femminicidio a Firenze
2. Presentazione video "Sentinelle della legalità" a Firenze
3. Premiazione concorso "You filmaker" a Napoli

Nel corso del V anno (2015/2016)

1. Gli allievi hanno partecipato alla mostra "Dagli impressionisti a Picasso" a Genova.
2. Gli allievi hanno partecipato al progetto "Scuola a teatro" a Firenze con la presentazione di un video su Antonio Caponnetto.
3. Gli allievi hanno partecipato alla visita del Museo Egizio e del Museo Arte Moderno e

Contemporanea di Torino.

4. Gli allievi hanno assistito allo spettacolo teatrale “Ci scusiamo per il disagio” a Pistoia.
5. Gli allievi hanno partecipato alla proiezione di “Ozu” a Firenze.
6. Gli allievi hanno partecipato alla mostra “Bellezza divina” a Firenze.
7. Gli allievi hanno assistito allo spettacolo teatrale “Pride and prejudice” a Firenze.
8. Gli allievi hanno partecipato alla visita del Museo della grafica e della mostra “Touleause-lautrec” a Pisa.
9. Gli allievi Hanno partecipato al Salone dello Studente a Firenze.
10. Gli studenti hanno partecipato all'Open day Unifi (Facoltà di lettere e filosofia) a Firenze.
11. Gli allievi hanno partecipato alla conferenza “Festa della donna” presso la Biblioteca San Giorgio di Pistoia.
12. Gli allievi hanno assistito allo spettacolo teatrale “Casa di bambola” a Pistoia.
13. Gli allievi hanno partecipato al viaggio d'istruzione a Berlino dal 31/3 al 5/4.

Gli allievi hanno partecipato individualmente ai seguenti progetti e attività:

1. Anastasio Marco: partecipazione evento scolastico (III), scuola di musica (III), evento scolastico (III), progetto scolastico teatrale (IV).
2. Bartolini Serena: concorso multimediale (III), Alcolout (III), progetto scolastico teatrale (IV)
3. Belli Valentina: FAI “torneo del paesaggio” (III), FAI “primavera” (III), evento scolastico (III), corso pubblica assistenza (IV), Visiting Pistoia (IV), progetto scolastico teatrale progetto scolastico teatrale (IV).
4. Breschi Samuele: evento scolastico (III),), concorsi multimediale (III, IV), certificazione Cambridge PET (IV).
5. Bucciantini Lorenzo: concorso multimediale (III), evento scolastico (IV)
6. Cappelli Gaia: laboratorio teatrale (III), concorso multimediale (III), progetto scolastico teatrale (III), progetto scolastico teatrale (V)
7. Castagnozzi Davide: progetto scolastico (III), concorso multimediale (III)
8. Ciampi Sara: progetto scolastico teatrale (III, IV), concorso multimediale (III), concorso multimediale (III), evento scolastico (III), Visiting Pistoia (IV).
9. Di Meglio Irene: corso di formazione professionale danza (III, IV, V), Alcolout (III), concorso multimediale (III), alternanza scuola-lavoro (IV), partecipazione conferenza alternanza scuola-lavoro (IV).
10. Faioli Laura: progetto scolastico teatrale (III); Fai “Torneo del paesaggio” (III), concorso multimediale (III), FAI “Primavera” (III), Visiting Pistoia (IV)
11. Fanelli Carolina: concorso di arte e città (III), concorso monumento “I ragazzi della fortezza” (III), progetto scolastico teatrale (IV), concorso multimediale tema etico (IV),
12. Fedi Brenda: progetto scolastico teatrale (IV, V), Peer education (IV)
13. Melozzi Francesca: FAI “Torneo del paesaggio” (III), concorsi multimediale (III, IV), progetto scolastico teatrale progetto scolastico teatrale (IV), scambio interculturale San Pietroburgo (III)
14. Ponzalli Franco: evento scolastico (IV).
15. Trabaldo Matteo: concorsi multimediale (III, IV), certificazione Cambridge FIRST (IV)
16. Zaccaria Sara: volontariato Biblioteca Malta (III), progetto scolastico (III), evento

scolastico (III), scuola volley pistoiese (III), attività estiva (III), Visiting Pistoia "Progetto voglia di vivere" (IV), certificazione Cambridge FIRST (IV), scambio culturale (IV), Visiting Pistoia (IV), alternanza scuola-lavoro (IV), partecipazione conferenza alternanza scuola-lavoro (IV).

17. Zheng Sofia: concorso multimediale (III, IV), Alcolout (III), Visiting Pistoia (IV).

Metodologia CLIL attuata

Secondo quanto stabilito nella riunione plenaria dei consigli delle classi quinte del 22 dicembre 2015, la materia DNL individuata per la V M è Laboratorio Audiovisivo e multimediale l'insegnante non è abilitato CLIL, ma il consiglio di classe ha deciso di individuare la materia di indirizzo perché caratterizzante il percorso formativo degli studenti.

Il consiglio ha stabilito inoltre che, in assenza delle specifiche competenze linguistiche e metodologiche richieste, solo un quesito su tre della terza prova scritta, svolta secondo la tipologia B, sarà formulato in inglese. Il docente di Laboratorio audiovisivo e multimediale è stato affiancato dalla docente d'inglese della classe nella progettazione e nello svolgimento del'UdA, effettuata nel corso del secondo pentamestre scolastico. Per le ragioni sopra presentate, non è stata effettuata alcuna verifica orale sul modulo svolto.

Simulazione prove Esami di Stato: tipologie ed esiti

Secondo quanto stabilito dal calendario annuale, tra il 16 e il 18 marzo si è svolta la simulazione della seconda prova d'esame e il 21 marzo la simulazione della prima. Quest'ultima, secondo quanto stabilito dalla riunione di dipartimento, non è stata corretta dall'insegnante curricolare ma da un insegnante di un'altra quinta (nel caso specifico dalla professoressa Cristina Orsini, insegnante della V A), affinché gli studenti potessero sperimentare la valutazione di un docente diverso da quello al quale sono abituati. Per le prove all'alunna DSA è stato consentito l'utilizzo degli strumenti compensativi previsti nel PdP (nello specifico per l'area scientifica).

Secondo quanto stabilito nella riunione plenaria delle classi quinte del 25 febbraio 2016, le simulazioni per la terza prova d'esame sono state due, entrambe svolte secondo la tipologia B. La prima simulazione si è tenuta il 22 marzo e le materie coinvolte sono state 5: **Inglese, Storia dell'Arte, Storia, Matematica e Laboratorio audiovisivo e multimediale)**. La prova prevedeva due quesiti per materia per un totale di dieci domande, con un massimo di 12 righe per ogni risposta e valutazione espressa in quindicesimi. Durante la prova è stato consentito l'uso del dizionario bilingue (Italiano/Inglese). La prova ha avuto la durata di 3 ore, con un'estensione di ulteriori 30 minuti per l'alunna DSA, alla quali è stato anche garantito l'uso degli strumenti previsti dai PdP.

La seconda simulazione, nella quale è stato verificato anche il percorso CLIL, ha avuto luogo il 5 maggio e, in base all'O.M. 252/2016 "Istruzioni e modalità organizzative ed operative per lo svolgimento degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria di secondo grado nelle scuole statali e paritarie – Anno scolastico 2015/2016", ha coinvolto solo quattro discipline: **Inglese, Storia dell'arte, Matematica e Laboratorio audiovisivo e multimediale.** Nella prova di matematica è stato omesso per errore materiale l'equazione della funzione e quindi gli studenti hanno svolto il quesito da un punto di vista teorico. La durata della prova è stata di due ore e trenta minuti, con un'estensione di ulteriori 30 minuti per l'alunna DSA.

22 MARZO	**B: quesiti a risposta singola – massimo 12 righe**	Inglese (2 quesiti), Storia dell'Arte (2 quesiti), Matematica (2 quesiti), Laboratorio audiovisivo e mutimediale (2 quesiti), Storia (2 quesiti)
5 MAGGIO	**B**: quesiti a risposta singola – massimo 12 righe	Inglese (2 quesiti), Storia dell'Arte (3 quesiti), Laboratorio audiovisivo e mutimediale – CLIL (2 in italiano e 1 in inglese), Matematica (2 quesiti)

In allegato si riportano le simulazioni delle singole prove.
Sono inoltre presenti nell'allegato G le griglie di correzione utilizzate.

Esiti delle simulazioni delle prove d'esame

Il risultato della simulazione della prima prova è stato decisamente positivo. La maggior parte delle valutazioni si posiziona su un livello buono (dieci elaborati hanno riportato una votazione compresa tra 12 e 14 quindicesimi), solo un elaborato risulta appena sotto la sufficienza e sei elaborati sono sufficienti o più che sufficienti.
Anche nella seconda prova i risultati sono stati, anche se non c'è stata alcuna valutazione pari a 15/15, nove studenti hanno riportato valutazioni comprese tra 12 e 14 quindicesimi. Tranne un elaborato che ha avuto un risultato appena sotto la sufficienza gli altri studenti hanno avuto risultati sufficienti o più che sufficienti.
Per quanto riguarda le due simulazioni di terza prova, entrambe svolte secondo la tipologia B, ma con un diverso numero di discipline coinvolte (5 in quella del 22 marzo e 4 in quella del 5 maggio), il consiglio di classe, confrontati i risultati, consiglia di utilizzare la tipologia B perché è quella sulla quale gli studenti sono stati preparati con più frequenza nel corso dell'anno e invita a prevedere il coinvolgimento di quattro discipline. Gli esiti della seconda simulazione, infatti, sono stati decisamente migliori, con 11 valutazioni appena sotto la sufficienza, una valutazione insufficiente e la gran parte delle altre valutazioni compresa tra 11 e 14 quindicesimi. Una studentessa ha ottenuto 15/15 in laboratorio audiovisivo e multimediale.

Verifiche e valutazioni

La verifica e la valutazione degli apprendimenti e del comportamento sono avvenuti nel rispetto della normativa vigente, in condivisione collegiale (vedi Documenti POF e PTOF sul sito della scuola all'indirizzo http://liceoartisticopistoia.gov.it/), così come appare negli Allegati B – Parte Disciplinare.

Allegato A:

Estratto del verbale del Consiglio di Classe del 11.05.2016
Liceo Artistico "P. Petrocchi"
Verbale del Consiglio di Classe della V M del 11/05/2016

Il giorno 11 del mese di maggio dell'anno 2016 nei locali del Liceo Artistico "P. Petrocchi" di Pistoia, alle ore19 e 30 si è riunito il Consiglio della classe V M per discutere il seguente ordine del giorno:

20. condivisione e approvazione del documento del Consiglio di classe relativo all'azione educativa e didattica realizzata nell'ultimo anno di corso.

Docente	Materia di insegnamento
Nicola Ruganti	Lingua Letteratura italiana, storia, geografia
Marialuisa Cicia	Matematica e fisica
Anna Maria Nave	Lingua e cultura straniera
Vittoria Cioni	Storia dell'arte
Paola Nelli	Filosofia
Massimo Fallani	Scienze motorie e sportive
Lidia Tropea	Discipline audiovisive e multimediali
Eleonora Balloni	Laboratorio audiovisivo e multimediale
Chiara Moncini	Religione

Presiede la riunione Dirigente scolastica Professoressa Elisabetta Pastacaldi, funge da segretario il professore Nicola Ruganti, coordinatore della classe. Il professor Ruganti illustra ai colleghi le linee guida del documento del Consiglio di classe, come sono state stabilite dal Collegio dei docenti, a seguito del D.P.R. 323/98 e fornisce una traccia da discutere e completare sulla base dei contributi apportati dai docenti del Consiglio stesso. In particolare vengono discusse ed elaborate le parti relative a:

1. Profilo generale della classe
2. Partecipazione della classe a mostre e concorsi
3. Esperienze effettuate in preparazione dell'Esame di Stato
4. Documentazioni riservate degli alunni disabili e degli alunni con DSA
5. Allegati

Il documento viene letto e firmato dai componenti del Consiglio di classe. La riunione termina alle ore 19.45.

Pistoia, 11 maggio 2016

Il Presidente
La Dirigente scolastica
Nicola Ruganti
* Dott. ssa Professoressa Elisabetta Pastacaldi

Il coordinatore
* Professore

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell’art.3, comma 2, del D. Lgs. N. 39/93.

Allegato B:

LICEO ARTISTICO “P. PETROCCHI” DI PISTOIA

Piazza San Pietro - Pistoia tel. 0573/364708 fax 0573/307141

ANNO SCOLASTICO 2014/2015

ESAME DI STATO - PARTE DISCIPLINARE : ALLEGATO B

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	**pag. 2**
STORIA	**pag. 12**
MATEMATICA	**pag. 17**
FISICA	**pag. 21**
LINGUA E CULTURA STRANIERA	**pag. 24**
STORIA DELL'ARTE	**pag. 26**
FILOSOFIA	**pag. 32**
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	**pag. 35**
DISCIPLINE AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALI	**pag. 40**
LABORATORIO AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE	**pag. 45**
RELIGIONE	**pag. 47**

ESAME DI STATO - PARTE DISCIPLINARE : ALLEGATO B

CLASSE E SEZIONE – **V M**
MATERIA - Italiano
DOCENTE - Nicola Ruganti
LIBRO DI TESTO ADOTTATO: Corrado Bologna-Paola Rocchi, Rosa fresca aulentissima, 3A e 3B, Torino, Loescher, 2011 e Corrado Bologna-Paola Rocchi, Rosa fresca aulentissima - Antologia della Divina Commedia, Torino, Loescher, 2011.
ORE DI LEZIONE PREVISTE NELL'ANNO SCOLASTICO 2014/2015: 132 ore
ORE DI LEZIONE SVOLTE ALLA DATA DELLA CONSEGNA DOCUMENTO 15 MAGGIO
N° 110
ORE RIMANENTI, PRESUNTE, FINO AL TERMINE DELLE LEZIONI
N° 22

OBIETTIVI RAGGIUNTI
La classe ha raggiunto una discreta capacità di studio autonomo, si è inoltre rilevata una crescente familiarità con la sistematizzazione di autori e opere nel rispettivo contesto storico e culturale; è stata inoltre verificata con risultati più che sufficienti la capacità di confrontarsi con le biografie e le poetiche degli autori nel contesto letterario in cui scrivono e pubblicano.
La classe è complessivamente in grado di analizzare i testi letterari e riferirne di senso e struttura, è stata riscontrata una sufficiente consapevolezza nella lettura delle opere affrontate durante l'anno scolastico. Sono state verificate, durante le lezioni, discrete competenze nella restituzione orale di contenuti, approfondimenti e connessioni storico letterarie.
L'obiettivo, con tutta la classe e certamente con maggior impegno con quegli studenti con maggiori difficoltà, è stato quello di riuscire a padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per la gestione dell'interazione comunicativa, verbale e scritta, in vari contesti didattici e più ingenerale nelle occasioni di confronto e relazione del quotidiano.
Esiste un consistente numero di allievi che si applica con continuità e dimostra buoni risultati sia nella produzione orale che scritta. Dai colloqui orali e dalle verifiche emerge che gli studenti riescono ad analizzare, ad un livello sufficiente, un testo di un autore e a saperne collocare le opere all'interno dello sfondo storico, politico e letterario di riferimento. Sanno effettuare collegamenti tra opere diverse di un medesimo autore o tra più autori rilevandone similarità e differenze. Sufficiente è nel complesso la produzione scritta sebbene si presentino ancora diverse perplessità nella produzione dei testi argomentativi e qualcuno manifesti ancora difficoltà nell'elaborazione di un commento critico. La padronanza dell'analisi del testo letterario è buona, soprattutto per quanto riguarda l'individuazione del narratore, dei tempi, dei luoghi e dei personaggi. Per l'italiano scritto la classe ha lavorato soprattutto sulla tipologia A (analisi del testo) e sulle tipologie B (articolo di giornale e saggio breve).

MODULO SPECIALE:
Ogni studentessa e ogni studente della classe V M ha sviluppato individualmente e con periodiche verifiche con il docente di letteratura e storia un modulo trasversale che permettesse un potenziamento nello sviluppo delle conoscenze e delle competenze.
Il titolo del modulo: *Mappatura di interesse. Metodo di scrittura individuale e collettiva.*
Le domande di progetto: è possibile sviluppare, fin dai primi mesi del quinto anno, un lavoro di ricerca che indaghi gli autori gli autori più interessanti per ogni singolo studente? È possibile che questo lavoro di approfondimento abbia una durata annuale? Può ogni studente revisionare individualmente la propria mappatura di interesse con il docente e far diventare il documento una tesina realmente riflettuta e pensata?
A partire da queste domande di progetto ogni studente ha sviluppato un lavoro di ricerca che ha

attraversato le opere e gli autori del Novecento e di fine Ottocento. Il criterio è stato quello di approfondire i due o tre autori che hanno destato maggiore curiosità negli studenti; sono stati inseriti negli elaborati stralci delle opere, inoltre gli studenti hanno commentato autonomamente e proposto una propria lettura della letteratura studiata durante l'anno scolastico. Periodicamente il lavoro di ricerca è stato revisionato dal docente e al termine dell'anno scolastico è stato valutato. Tutte le mappature di interesse della classe sono rilegate insieme e ne viene consegnata una copia ad ogni studente; questa scelta ha il preciso intento di far condividere ai ragazzi i reciproci progetti di ricerca.
Una copia della mappatura viene consegnata alla commissione in modo che possa apprezzare il lavoro pedagogico e di approfondimento a cui si sono dedicati gli studenti.

Di seguito i titoli delle mappature di interesse di ogni studente

Mappature di interesse

Anastasio Marco: La ricerca dell'essenziale. Il determinarsi di un paesaggio di ricordi, di sesso,di bellezza e di ambiguità in Leopardi, Pascoli, Rimbaud, Montale.
Bartolini Serena: La memoria affranta del crescere, tra borgo e trincea in Ungaretti, Montale, Leopardi
Belli Valentina: "Della Traviata sorridi al desio". Una piccola storia d'Italia dall'Ottocento al Novecento. L'amore, la morte e la malattia in Verdi, Svevo e Pavese.
Breschi Samuele: La trincea, la bomba, la paranoia. Un viaggio poetico e novecentesco con Ungaretti, D'Annunzio, Morante e… Hollywood nelle tre guerre mondiali.
Bucciantini Lorenzo: 1880 - 1915 Lo sviluppo della sensibilità decadente in Europa. Pascoli, D'Annunzio, Wilde, Munch.
Cappelli Gaia: Guerra dietro le quinte. Beckett, Bene, Celestini, Ionesco, Jarry.
Castagnozzi Davide: Disastri naturali e distastri artificiali in Pirandello, Valeri, Ungaretti, Leopardi.
Ciampi Sara: Oltre la realtà. L'idea impalpabile, evanescente e rarefatta del doppio sogno in Leopardi, Pascoli, Schnitzler e Freud. "La vita e i sogni sono pagine di uno stesso libro. Leggerli in ordine è vivere sfogliarli a caso è sognare"
Di Meglio Irene: "Verso la semplicità e la chiarezza a costo di sembrar poveri". L'immediato nell'arte di Pascoli, Montale e la società della cultura di massa.
Faioli Laura: La *femme fatale* e l'uomo inetto. Emancipazione nel Novecento: i diversi esiti attraverso D'Annunzio, Tarchetti e Svevo.
Fanelli Carolina: "Le vie del coraggio" D'Annunzio, Marinetti, Borges
Fedi Brenda: Hic et Nunc. Lo spazio e il tempo di viaggi, utopici e distopici, delle parole e dei corpi, attraverso città e prigioni nell'Italia del Novecento. Quella di Gramsci, Pavese, Bianciardi, Pazienza, Tondelli, Caligari.
Melozzi Francesca: Le lune poetiche femminili, mutevoli, disvelatrici in Dante, Leopardi, Landolfi e Pirandello. Quattro visioni lunari.
Ponzalli Franco: Il gambetto* umano. Testimonianze di guerra e le accuse al genere umano nelle opere di Levi, Montale, Quasimodo. *Gambetto. Sinonimo di sgambetto. Mossa degli scacchi in cui si sacrifica un pedone per una migliore possibilità di attacco.
Trabaldo Matteo: Ignoto - follia. Un viaggio senza ritorno. L'"Ombra Paurosa" in Montale, Stevenson, Poe e la "Notte Perpetua" in Pirandello.
Zaccaria Sara: Ceneri culturali e il prossimo millennio – gli intellettuali del secondo dopoguerra. Pasolini, Calvino, Bianciardi.
Zheng Sofia: La perfezione del Finto e la Vergogna della realtà. L'apparenza per Pascoli, Pasolini, Manganelli.

CONTENUTI:

Modulo 1: Leopardi (modulo di raccordo con l'anno precedente)
U.D. 1: Leopardi: la poetica. *I Canti*: composizione, temi, caratteri stilistici e metrici. *Le operette morali*: tecniche narrative, temi e motivi, poetica, analisi. Lo *Zibaldone*: caratteri generali.
Testi:

- Leopardi, *L'infinito*, p. 799 - Libro 2
- Leopardi, *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*, pp. 823-827 - Libro 2
- Leopardi, *Il sabato del villaggio*, pp. 835-837- Libro 2
- Leopardi, *La ginestra*, (solo i vv. 237-317), pp. 850-852- Libro 2
- Leopardi, *Dialogo di un venditore di almanacchi e un passeggere,* (*Operette morali*)
- Leopardi, *Dialogo della Natura e un Islandese*, (*Operette morali*), pp. 869-874
- Leopardi, *Le voci dell'illusione*, *(Zibaldone)*

Testi critici

- Timpanaro, *Leopardi tra pessimismo e impegno*

Modulo 2: *La cultura positivista e il Romanzo europeo tra la fine dell'Ottocento e il Novecento*
UD.1 Ricostruzione del quadro storico-culturale della seconda metà dell'Ottocento: lo sviluppo della seconda rivoluzione industriale e le nuove invenzioni. Sviluppo di alcune dottrine o correnti: Liberismo in economia; Realismo in pittura, Positivismo; Evoluzionismo di Charles Darwin, darwinismo sociale, materialismo storico di Marx.
UD.2 Il romanzo europeo; il romanzo, genere guida dell'Ottocento: Stendhal, Balzac, Flaubert e il Bovarismo, Zola e il *J'accuse* e l'affare Dreyfus.
UD. 3 La Scapigliatura. La Bohème
Analisi e confronto, poetico e di contesto

- Emilio Praga, *Preludio*
- Charles Baudelaire, *L'albatro*

U.D. 4 Il Decadentismo e Simbolismo.
Quadro storico culturale. Estetismo. La poesia nel Decadentismo.
Baudelaire
vita e poetica. *I fiori del male*
Rimbaud
vita e poetica

- Rimbaud, *La metamorfosi del poeta*. (*Lettera del veggente)*
- Rimbaud, *Vocali*. (*Poesie)*
- Rimbaud, *Addio*. (*Una stagione all'inferno)*

Inquadramento poetico generale e un approfondimento a scelta fra questi tre testi
14. Wilde. *Il nuovo edonismo. (Il ritratto di Dorian Gray)*
15. Verlaine. *L'arte poetica. (Allora e ora)*
16. Mallarmé. *Il pomeriggio di un fauno*

U.D. 5 Analisi del racconto del reale in Europa

- Charles Dickens, *Coketown, la città industriale, Hard times*

confronto con *Fantasticheria* di Verga e introduzione allo scrittore

- Giovanni Verga, *Fantasticheria*

Vita e poetica
Opere:

- *Malavoglia* contenuti del romanzo
  Vita dei campi Ogni studente ha scelto una delle seguenti novelle e poi relazionato alla classe:
- Verga, *Rosso Malpelo*

- Verga, *Cavalleria rusticana*
- Verga, *La lupa*

Novelle rusticane

3) La roba

Verga: tecniche narrative, temi e motivi, poetica, analisi dei personaggi.

Modulo 3: La crisi della ragione nella poesia, nella prosa e nel teatro

U.D.1 Pascoli: La poetica. *Myricae*: composizione, temi, caratteri stilistici e metrici. *Canti di Castelvecchio*: composizione, temi, caratteri stilistici e metrici. *Poemetti*: composizione, temi, caratteri stilistici e metrici.

Testi:

5. Pascoli, *Il fanciullino*, p. 408
6. Pascoli, *Lavandare*, (*Myricae*), p. 414
7. Pascoli, *X Agosto*, (*Myricae*), pp. 416-417
8. Pascoli, *L'assiuolo*, (*Myricae*), pp. 418-419
9. Pascoli, *Il tuono*, (*Myricae*), p. 421
10. Pascoli, *Nebbia*, (*Canti di Castelvecchio*), p. 423
11. Pascoli, *Il gelsomino notturno*, (*Canti di Castelvecchio*), p. 425
12. Pascoli, *Italy*, (*Primi poemetti*), pp. 435-438
13. Pascoli, *Epigrafe per Andrea Costa*

Testi critici

- Contini, *Il linguaggio di Pascoli*, tratto da *Varianti e altra linguistica*

U.D. 2 D'Annunzio: La poetica. *Il piacere*. *La laudi*: composizione, temi, caratteri stilistici e metrici. Gli altri romanzi: *Il trionfo della morte*, *Le vergini delle rocce*, *Il fuoco*. La produzione notturna: *Il Notturno*.

Testi:

- D'Annunzio, *L'attesa*, (*Il piacere*), pp. 348-351.
- D'Annunzio, *La sera fiesolana*, (*Alcyone*), pp. 369-370
- D'Annunzio, *La pioggia nel pineto*, (*Alcyone*), pp. 372-375
- D'Annunzio: *Il cieco veggente*, (*Il Notturno*), p. 360.

Testi critici

- Raimondi, *Una vita come opera d'arte*, tratto da *I sentieri del lettore*
- Gibellini, *L'esperienza del mito nella poesia di Alcyone*

U.D. 3 Le avanguardie storiche nell'intreccio delle arti.

Incroci: Cubismo e Futurismo.
Filippo Tommaso Marinetti.

Testi di analisi e approfondimento dal libro di testo
L'arte prima e dopo la guerra
Lo spettacolo dell'uomo meccanico
Avanguardia russa
Ricerca su Futurismo italiano e avanguardia russa

- Marinetti, *Primo manifesto del futurismo*
- Marinetti, *Manifesto tecnico della letteratura futurista*
- Marinetti , *Zang tumb tumb*

Modulo 4: L'età dell'incertezza nel romanzo e nel teatro
U.D. 1 Italo Svevo: poetica. *Una vita* e *Senilità*. *La coscienza di Zeno*: tecniche narrative, temi e motivi, poetica, analisi dei personaggi.
Testi:

- Svevo, *La prefazione*, (*La coscienza di Zeno*), p. 594
- Svevo, *Preambolo*, (*La coscienza di Zeno*), pp. 597-598
- Svevo, *Il fumo*, (*La coscienza di Zeno*), pp. 599-603
- Svevo, *Lo schiaffo*, (*La coscienza di Zeno*), pp. 603-604
- Svevo, *Un matrimonio sbagliato*, (*La coscienza di Zeno*), pp. 605-608
- Svevo, *Il finale*, (*La coscienza di Zeno*), pp. 609-610.

U.D 2 Introduzione a Luigi Pirandello attraverso lettura e approfondimenti.
Introduzione a *l'alienazione nel contesto letterario europeo*: due diversi esiti. Il contesto culturale di inizio Novecento e il Romanzo europeo. Kafka e la *Metamorfosi*. Freud e la psicanalisi. L'approccio marxiano in letteratura.
Confronto dei seguenti testi:

3. Pirandello, *Il treno ha fischiato*, *Novelle per un anno*
4. Kafka, *La metamorfosi*

U.D.3 Luigi Pirandello: poetica. *L'umorismo*. I romanzi: *Il fu Mattia Pascal*: tecniche narrative, temi e motivi, poetica, analisi dei personaggi. *Uno, nessuno e centomila*: tecniche narrative, temi e motivi, poetica, analisi dei personaggi. Le novelle: *Ciàula scopre la luna* e *Il treno ha fischiato*. Il teatro: *Così è, se vi pare*, *Sei personaggi in cerca d'autore*.
Testi:

- Pirandello, *Essenza, caratteri e materia dell'Umorismo*, (*L'umorismo*), pp. 628-629
- Pirandello, *Ciàula scopre la luna*, (*Novelle per un anno*), pp. 632-637
- Pirandello, *Il treno ha fischiato*, (*Novelle per un anno*), pp. 640-645
- Pirandello, *Prima Premessa e seconda Premessa*, (*Il fu Mattia Pascal*), pp. 651-655
- Pirandello, *Lo strappo nel cielo di carta*, (*Il fu Mattia Pascal*), p. 659
- Pirandello, *La lanterninosofia*, (*Il fu Mattia Pascal*), pp. 660-662
- Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*, (*Il fu Mattia Pascal*), p. 663)
- Pirandello, *Non conclude*, (*Uno, nessuno e centomila*), pp. 670-671
- Pirandello*, La verità velata (e non* svelata*) del finale*, *Così è (se vi pare)*
- Pirandello, poetica e approfondimento della doppia trama in *Sei personaggi in cerca d'autore*
-

Testi critici

- Ossola, Dal naufragio all'*Allegria*

U.D. 4 Carlo Emilio Gadda. Vita e poetica.
Questioni e temi di
La cognizione del dolore
Quer pasticciaccio brutto de via Merulana

U.D. 5 La linea del crepuscolo.
La poesia italiana fra innovazione e tradizione a partire dall'assegnazione in studio autonomo delle seguenti poesie

- Gozzano, *La signorina Felicita ovvero La Felicità*
- Palazzeschi, *Chi sono?*, p. 24 - Libro 3B
- Palazzeschi, l'*Incendiario*, pp. 26 e 27- Libro 3B

U.D.2: Giuseppe Ungaretti: La poetica. L'*Allegria*: composizione, temi, caratteri stilistici e metrici. *Sentimento del tempo*: composizione, temi, caratteri stilistici e metrici. *Il Dolore*.
Testi:

- Ungaretti, *In memoria*, pp. 98-99 - Libro 3B
- Ungaretti, *Il Porto Sepolto,* Libro 3B
- Ungaretti, *Veglia*, p. 102 - Libro 3B
- Ungaretti, *I fiumi*, pp. 106-108 - Libro 3B
- Ungaretti, *San Martino del Carso*, pp. 110-111- Libro 3B
- Ungaretti, *Commiato*, p. 114 - Libro 3B
- Ungaretti, *Mattina*, p. 115 - Libro 3B
- Ungaretti, *Soldati*, p. 117 - Libro 3B
- Ungaretti, *Sentimento del tempo*, p. 124 - Libro 3B
- Ungaretti, *Non gridate più*, Libro 3B

U.D.3: Eugenio Montale: La poetica. *Ossi di seppia*: composizione, temi, caratteri stilistici e metrici. *Le occasioni*: composizione, temi, caratteri stilistici e metrici. *La Bufera*: composizione, temi, caratteri stilistici e metrici. *Satura*: composizione, temi, caratteri stilistici e metrici.
Testi:

- Montale, *I limoni*, (*Ossi di seppia*), pp. 151-153 - Libro 3B
- Montale, *Non chiederci la parola*, (*Ossi di seppia*), p. 155 - Libro 3B
- Montale, *Meriggiare pallido e assorto*, (*Ossi di seppia*), p. 157 - Libro 3B
- Montale, *Spesso il male di vivere ho incontrato*, (*Ossi di seppia*), p. 160 - Libro 3B
- Montale, *La casa dei doganieri*, (*Le occasioni*), p. 171 - Libro 3B
- Montale, *La primavera hitleriana*, (*La Bufera*), pp. 178-180 - Libro 3B
- Montale, *L'anguilla*, (*La Bufera*), p. 811 - Libro 3B
- Montale, *Ho sceso dandoti il braccio, almeno un milione di scale*, (*Satura*), p. 186 - Libro 3B

U.D.4: Umberto Saba. *Il Canzoniere*: composizione, temi, caratteri stilistici e metrici.
U.D.5: L'Ermetismo: caratteri principali della poetica

Modulo 6: Dante *Divina Commedia - Paradiso*
U.D.1 Dante e *Divina Commedia* inquadramento generale. Introduzione al Paradiso - Caratteri principali dell'opera. Ripasso degli elementi precedentemente studiati legati al contesto storico, alla poetica, ai caratteri principali delle altre opere dantesche.
U.D.2 Canti del *Paradiso* (9)
Ogni studente ha scelto un canto e poi relazionato alla classe

- Dante, Canto I, *Paradiso*
- Dante, Canto II, *Paradiso*
- Dante, Canto VI, *Paradiso*
- Dante, Canto XI, *Paradiso*
- Dante, Canto XV, *Paradiso*
- Dante, Canto XVII, *Paradiso*
- Dante, Canto XXIX, *Paradiso*
- Dante, Canto XXX, *Paradiso*
- Dante, Canto XXXIII, *Paradiso*

U.D. TEATRO e CRITICA

Analisi della messinscena

- Spettacolo teatrale *Ci scusiamo per il disagio*
- Spettacolo teatrale *Casa di bambola*
- Analisi e approfondimento del teatro di Ibsen
- Ricerca su Carmelo Bene
- Ricerca su Umberto Eco, ogni studente ha approfondito un testo selezionato a piacere.

Modulo 8: italiano scritto
U.D.1: Saggio breve
UD.2: Tema di storia e saggio breve di argomento storico.
METODO DI INSEGNAMENTO

1. Lezione frontale
2. Brain Storming
3. Lavoro di Gruppo

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

18. I manuali di letteratura
19. Le dispense
20. Mappe concettuali
21. Visione di video e materiale multimediale

SPAZI

L'aula
Gli spazi della scuola
Viaggio di istruzione

TEMPI IMPIEGATI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

- Il trimestre per il programma dal Realismo al Decadentismo
- Il Pentamestre per il programma dal Decadentismo al Dopoguerra

Il forte numero di assenze in prossimità di compiti e di interrogazioni ha rallentato lo svolgimento del programma impedendo di completare la progettazione formativa iniziale.

STRUMENTI DI VERIFICA

Per l'orale:

- Interrogazioni
- Compiti per l'orale (Analisi del testo)

Per lo scritto:

- Analisi del testo
- Saggi brevi
- Articoli di giornale

Data
14 maggio 2015
L'insegnante * I rappresentanti degli studenti
* Prof. Nicola Ruganti

* Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, comma 2, del D. Lgs. N. 39/93.

LICEO ARTISTICO “P. PETROCCHI” DI PISTOIA

Piazza San Pietro - Pistoia tel. 0573/364708 fax 0573/307141

ANNO SCOLASTICO 2014/2015

ESAME DI STATO - PARTE DISCIPLINARE : ALLEGATO B

CLASSE E SEZIONE – **V M**

MATERIA - Storia

DOCENTE - Nicola Ruganti
LIBRO DI TESTO ADOTTATO: Giovanni De Luna-Marco Meriggi, Il segno della storia
ORE DI LEZIONE PREVISTE NELL'ANNO SCOLASTICO 2014/2015: 66 ore
ORE DI LEZIONE SVOLTE ALLA DATA DELLA CONSEGNA DOCUMENTO 15 MAGGIO
N° 58
ORE RIMANENTI, PRESUNTE, FINO AL TERMINE DELLE LEZIONI
N° 8

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Il tema degli obiettivi in storia è stato fin dalla fase di progettazione dell’attività didattica elemento centrale. La classe ha raggiunto la sufficienza, pur con tempi diversi, rispetto ai seguenti obiettivi: comprensione del messaggio contenuto nelle spiegazioni, restituzione coerente e adeguata dei diversi temi in programma.
Si è riscontrata una sufficiente autonomia nel saper individuare le problematiche specifiche, del periodo storico in analisi, maggiormente rilevanti all’interno di un contesto culturale, sociale ed economico.
Una delle sfide didattiche più interessanti è stato il lavoro indirizzato a saper individuare e riconoscere le contaminazioni culturali, linguistiche, storiche ed economiche facendo riferimento alle contraddizione della contemporaneità.
La classe ha dimostrato interesse e partecipazione per la documentazione aggiuntiva di materiale storiografico che è stata fornita agli studenti durante l’anno scolastico.
Si evidenzia un gruppo piuttosto autonomo nello studio e con buoni livelli di problematizzazione, alcuni studenti hanno incontrato maggiori problemi di memorizzazione e qualche difficoltà nell'acquisizione dei contenuti connessi alla capacità di sviluppare un’analisi storica a più livelli. Sono stati approfonditi durante l’anno le questioni più complesse connesse alla cronaca e alle molteplici articolazioni delle vicende contemporanee. Complessivamente sufficiente è la capacità di riflettere su un evento storico (sebbene risulti in generale più facile l'analisi diacronica che quella sincronica); sufficiente è anche la capacità di usare una terminologia storica mentre risulta loro piuttosto difficile operare dei confronti con l'attualità.
Contenuti:
Modulo 1: *La nascita della società di massa*
U.D.1: La seconda rivoluzione industriale e le trasformazioni socio-economiche di fine Ottocento: innovazioni, invenzioni. Conseguenze sulla società. La formazione di una società di massa. Karl Marx. La prima internazionale.

- Approfondimento sull’evoluzione dell’economia: fisiocrazia, mercantilismo, taylorismo, fordismo e teoria del *plus valore*.
- Approfondimento su antisemitismo (affaire Dreyfus), destra e sinistra storica, corporazioni e sindacati

U.D.2: Nazionalismo e Imperialismo. Colonialismo e imperialismo. Nazionalizzazione delle masse. Belle époque. Il congresso di Berlino.

- Bismarck

U.D.3: L'Italia dall'Unità all'età giolittiana: trasformazioni economiche, politiche, sociali. La guerra in Libia. La politica di alleanze. La crisi.

- Salvemini e la questione meridionale
- Lettura “Le decimazioni” di P. Melograni
- Lettura “I moti di Torino” P. Spriano
- Lettura “La coscienza sull’orlo della crisi”

Modulo 2: Guerre e rivoluzioni

U.D.1: I conflitti europei e extraeuropei tra Ottocento e Novecento: il formarsi di aree di conflitto tra gli stati.

U.D.2: La prima guerra mondiale: le cause, i protagonisti, le tappe principali, l'Italia in guerra, i trattati di pace.

- Lettura su cause e conseguenze dell’attentato a Sarajevo

U.D.3: La rivoluzione bolscevica: dalla rivoluzione di febbraio a quella di ottobre. La costruzione dell'Unione sovietica. Politica di Lenin.

- Letture dal testo di John Reed “I dieci giorni che sconvolsero il mondo”

U.D.4: Il dopoguerra: i problemi rimasti aperti. La Germania della Repubblica di Weimar. Gli anni Venti in America.

- Lettura “Scritti politici” di Rosa Luxemburg
- Germania nel primo dopoguerra: approfondimento economico-sociale
- Dati statistici sugli esiti elettorali dal 1920 al 1933 in Germania
- Le regioni della Germania (bundeslander)
- Approfondimento sulle classi sociali moderne
- Lettura “La cultura di Weimar: il Bauhaus, musica dodecafonica, modernizzazione del costume, il ruolo degli intellettuali”
- Approfondimento sull’Irlanda nel 900
- Ricerca sui Lander tedeschi

Modulo 3: Dittature e democrazie nel primo dopoguerra

U.D. 5 La crisi del 1929 e il New Deal. Schemi e dispense.

U.D.1: Il fascismo dalla nascita al regime: il dopoguerra in Italia, il biennio rosso, i partiti, la nascita del fascismo. Dalla marcia su Roma al delitto Matteotti. Costruzione di uno stato totalitario.

- Lettura di approfondimento su Mussolini “il discorso del bivacco”
- Approfondimento sul pensiero politico di Gramsci e Gobetti

U.D.2: Il nazionalsocialismo: il primo tentativo di Hitler di prendere il potere, l'ascesa del nazionalsocialismo, la costruzione di uno stato totalitario, la politica e l'ideologia.

- Lettura di un frammento tratto dal “Mein Kampf”

U.D.3: La dittatura sovietica: lo stalinismo. I gulag.

Modulo 4: La seconda guerra mondiale

U.D.1: Il mondo prima della seconda guerra mondiale: cambiamenti politici in Europa tra gli anni Venti e gli anni Trenta. La guerra civile spagnola.

U.D.2: La seconda guerra mondiale: le cause, i protagonisti, le tappe principali, l'Italia in guerra, la guerra totale.

Approfondimento sulla storia del manifesto britannico del 1939: Keep Calm and Carry On.

Confronto con i manifesti delle avanguardie e dei totalitarismi.

U.D.3: La fine del conflitto e i trattati di pace: sterminio degli ebrei, le sconfitte dell'Asse. Crisi del Fascismo. Resistenza. Lo scontro finale.

Modulo 5: Il secondo dopoguerra: la guerra fredda
U.D.1: La guerra fredda: caratteri principali.
U.D.2: L'Italia della prima repubblica: L'Italia nel dopoguerra, gli anni del centrismo, il miracolo economico.

APPROFONDIMENTI
linea del tempo degli eventi principali dalla seconda metà dell'ottocento all'età contemporanea
approfondimento sulla nascita del terrorismo in Medio Oriente, Sunniti e Sciiti
guerra dei trent'anni
approfondimento su mezzadria, Federterra e speculazione
Berlino: approfondimento sull'evoluzione della città (dalla prima guerra mondiale al crollo del muro)

Storia del manifesto britannico del 1939: Keep Calm and Carry On. Confronto con i manifesti delle avanguardie e dei totalitarismi.

riflessione sugli attentati a Parigi

METODO DI INSEGNAMENTO
4. Lezione frontale
5. Brain Storming
6. Lavoro di Gruppo

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO
22. Il manuali di storia
23. Le dispense
24. Mappe concettuali
25. Visione di video e materiale multimediale

SPAZI
L'aula
Gli spazi della scuola
Viaggio di istruzione

TEMPI IMPIEGATI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
- Il trimestre per l'analisi della società di massa e della prima guerra mondiale
- Il pentamestre invece per il periodo storico che va dalla seconda guerra mondiale agli anni Settanta.

Il forte numero di assenze in prossimità di compiti e di interrogazioni ha rallentato lo svolgimento del programma impedendo di completare la progettazione formativa iniziale.

STRUMENTI DI VERIFICA
Per l'orale:
- Interrogazioni
- Compiti per l'orale (Tipologia B)

Data

L'insegnante
* Prof. Nicola Ruganti

* I rappresentanti degli studenti

* Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell’art.3, comma 2, del D. Lgs. N. 39/93.

PARTE DISCIPLINARE : ALLEGATO B

---

1. MATERIA - Matematica

2. DOCENTE – Cicia Marialuisa

CONSUNTIVO

3. LIBRI DI TESTO ADOTTATI: Leonardo Sasso – *"Nuova matematica a colori ed. Azzurra vol.5"* Petrini editore

4. ORE DI LEZIONE PREVISTE NELL'ANNO SCOLASTICO 2012/2013 N°66 in base a 33 settimane di lezione.

5. ORE DI LEZIONE SVOLTE ALLLA DATA DELLA CONSEGNA DOCUMENTO 15 MAGGIO N°56

6. ORE RIMANENTI , PRESUNTE, FINO AL TERMINE DELLE LEZIONI N 10

7. OBIETTIVI RAGGIUNTI: nella classe si possono rilevare diversi livelli di apprendimento e gli obiettivi sono stati raggiunti in modo disomogeneo. Gli studenti dimostrano in generale una conoscenza superficiale e frammentaria dei contenuti della disciplina evidenziando le difficoltà maggiori in esercizi che presuppongono l'applicazione di lunghi calcoli algebrici; la teoria svolta viene spesso riportata durante le verifiche orali e scritte con un linguaggio non sempre corretto e completo. All'interno del gruppo classe è presente un ristretto gruppo di studenti (5-6) che affronta gli esercizi in maniera più autonoma e che utilizza le procedure e il linguaggio proprio della disciplina in modo più corretto.
   Gli obiettivi specifici della materia sono stati quindi raggiunti solo in modo parziale e solamente da una parte degli studenti.

8. CONTENUTI (vedi programma allegato)

9. TEMPI IMPIEGATI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (in ore) (vedi programa allegato)

8. METODO DI INSEGNAMENTO: lezione frontale

9. MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO:l ibro di testo- appunti-mappe concettuali

10. SPAZI : aula

11. STRUMENTI DI VERIFICA: interrogazioni-verifiche scritte strutturate e semistrutturate-

verifiche scritte con la tipologia B della terza prova

12. ALTRE CONSIDERAZIONI E NOTE: alle ore impiegate per l'effettivo svolgimento del programma si devono togliere circa 8- 10 ore a causa di numerose partecipazioni degli studenti a progetti scolastici, uscite didattiche e incontri di orientamento in uscita nei quali la classe è stata coinvolta.

Pistoia, 15 MAGGIO 2016

Firma dell'Insegnante
* Prof. ssa Maria Luisa Cicia

* Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, comma 2, del D. Lgs. N. 39/93.

PROGRAMMA SVOLTO:

MODULO n°1 Funzioni reali di una variabile reale
Riepilogo sulle proprietà dell'insieme R e definizione di intervalli e intorni. Definizione di funzione, classificazione delle funzioni , dominio e codominio (funzioni algebriche razionali e irrazionali intere e fratte, semplici funzioni esponenziali intere e fratte) studio del segno di una funzione (funzioni razionali intere e fratte,semplici funzioni irrazionali intere e fratte, semplici funzioni esponenziali intere e fratte), proprietà delle funzioni: funzioni iniettive, suriettive, biiettive, funzioni crescenti e decrescenti, funzioni pari e dispari, funzioni definite per casi (funzioni lineari e semplici funzioni di secondo grado). Rappresentazione sul piano cartesiano del dominio e del segno di una funzione. Studio del grafico e delle caratteristiche di una funzione.
MODULO n°2 Limiti di funzione:
Intorni di un punto , limite finito di una funzione in un punto *(con definizione formale)* , limite infinito di una funzione in un punto *(con definizione formale)*, limiti di funzione per x che tende a più o meno infinito *(con definizione formale)*.
Le operazioni sui limiti, teoremi sulle operazioni, forme determinate, calcolo di limiti destri e sinistri e rappresentazione dell'andamento della funzione sul piano cartesiano , definizione di asintoto verticale, orizzontale e obliquo ricerca di asintoti orizzontali, verticali e obliqui, forme indeterminate: forma ∞ / ∞ (funzioni razionali fratte e irrazionali fratte), forma $\infty - \infty$, forma $0 / 0$.

MODULO n°3 Funzioni continue: Definizione di funzione continua in un punto e analisi dei diversi tipi di discontinuità: discontinuità di prima, seconda e terza specie , esempi delle funzioni razionali, irrazionali esponenziali e funzioni definite per casi con relativa rappresentazione sul piano cartesiano. Teoremi sulle funzioni continue: Teorema di Weierstrass, teorema dei valori intermedi e teorema degli zeri.

MODULO n°4 Derivate di una funzione Concetto e definizione di rapporto incrementale , definizione di derivata di una funzione in un punto , significato geometrico , derivata destra e derivata sinistra , la retta tangente al grafico di una funzione in un punto , le derivate fondamentali: derivata di una costante, D[x]*(con dimostrazione)*, $D[x^2]$ con dimostrazione, calcolo e regole di derivazione: tutte quelle relative alle funzioni algebriche <u>ad eccezione</u> della derivata della funzione inversa. Teoremi sulle funzioni derivabili : teorema di

Lagrange e Teorema di Rolle *(con dimostrazione)*

MODULO n°5 Studio di funzione riepilogo sulla ricerca degli asintoti verticali e orizzontali, condizioni necessarie per l'esistenza di un asintoto obliquo, Studio degli asintoti di funzioni razionali fratte e semplici funzioni irrazionali fratte e funzioni esponenziali fratte dove non risultavano casi di limiti ∞ / ∞

Punti stazionari di una funzione, Punti non derivabili: punti angolosi, cuspidi e flessi a tangente verticale *(solo definizioni ed esempi)* , funzioni crescenti e decrescenti e studio del segno della derivata prima , definizioni di massimo e minimo assoluto e relativo , ricerca dei punti stazionari di una funzione con lo studio della derivata prima. Studio di funzioni polinomiali – studio di funzioni razionali fratte – studio di funzioni irrazionali intere derivabili nel loro dominio, studio di semplici funzioni esponenziali, lettura del grafico di una funzione: dal grafico alle caratteristiche della funzione.

Note: tutti gli argomenti sono stati svolti senza dimostrazione salvo dove espressamente indicato.

TEMPI IMPIEGATI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA: Tempi corrispondenti a quelli programmati nel piano di lavoro di inizio anno, ovvero

U.D.A n°1	**Dominio e segno delle funzioni**	circa 20ore
U.D.A n°2	**Limiti e continuità**	circa 20 ore
U.D.A n°3	**Derivate e calcolo differenziale**	circa 15 ore
U.D.A n°5	**Studio di funzione**	circa 11 ore

* RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI.

DOCENTE
Firma dell'Insegnante
* Prof. ssa Maria Luisa Cicia

* Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, comma 2, del D. Lgs. N. 39/93.

PARTE DISCIPLINARE : ALLEGATO B

---

13. MATERIA - Fisica

14. DOCENTE – Cicia Marialuisa

CONSUNTIVO

15. LIBRI DI TESTO ADOTTATI: Mandolini "*Le parole della fisica vol.3"* ED. Zanichelli

16. ORE DI LEZIONE PREVISTE NELL'ANNO SCOLASTICO 2012/2013 N 66. in base a 33 settimane di lezione.

17. ORE DI LEZIONE SVOLTE ALLLA DATA DELLA CONSEGNA DOCUMENTO 15 MAGGIO N 56

18. ORE RIMANENTI , PRESUNTE, FINO AL TERMINE DELLE LEZIONI N 10

19. OBIETTIVI RAGGIUNTI: gli obiettivi specifici della disciplina sono stati raggiunti in maniera sufficiente solo da una piccola parte degli studenti; in generale la classe ha difficoltà nella comprensione e nella spiegazione dei fenomeni fisici più complessi e astratti e riesce ad applicare le leggi fisiche studiate solo a semplici esercizi numerici. La maggior parte degli studenti utilizza un linguaggio spesso non corretto e approssimativo.

10. CONTENUTI (vedi programma allegato)

11. TEMPI IMPIEGATI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (in ore) (vedi programma allegato)

20. METODO DI INSEGNAMENTO: lezione frontale

21. MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO: libro di testo – appunti – mappe concettuali preparate dal docente e integrate con schemi presenti su altri libri di testo

22. SPAZI (Biblioteca, Palestra, Laboratori, Aule speciali): Aula

23. STRUMENTI DI VERIFICA: interrogazioni – prove strutturate e semistrutturate- questionari- prove tipologia B della terza prova

24. ALTRE CONSIDERAZIONI E NOTE: alle ore impiegate per l'effettivo svolgimento del programma si devono togliere circa 4-6 ore a causa di numerose partecipazioni degli studenti a progetti scolastici, uscite didattiche e incontri di orientamento in uscita nei quali la classe è stata coinvolta.

Pistoia, 15 MAGGIO 2016

Firma dell'Insegnante
* Prof. ssa Maria Luisa Cicia

* Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, comma 2, del D. Lgs. N. 39/93.

PROGRAMMA SVOLTO

MODULO n°1 Elettrostatica e campo elettrico
La carica elettrica, il modello atomico e la carica elettrica elementare, l'elettrizzazione e i tre tipi di elettrizzazione: per strofinio, per contatto e per induzione. Conduttori e isolanti induzione elettrostatica e polarizzazione. La legge di Coulomb , la forza e le sue caratteristiche vettoriali, la costante dielettrica del vuoto e la costante dielettrica relativa. Principio di sovrapposizione. Il campo elettrico, la definizione, le linee di campo relative ad una carica puntiforme positiva e negativa, le linee di campo di un dipolo elettrico. L'energia potenziale, la differenza di potenziale in un campo elettrico uniforme, definizione con il lavoro della forza elettrica.La definizione di flusso di un campo vettoriale e il teorema di Gauss per il campo elettrico. Il condensatore, definizione di capacità, unità di misura, condensatore a facce piane e parallele, capacità di un condensatore a facce piane e parallele.

MODULO n°2 Le correnti elettriche:
La definizione di corrente elettrica, la corrente elettrica dal punto di vista microscopico, l'intensità di corrente e la sua unità di misura, correnti continue, il generatore di tensione. Il circuito elettrico, componenti circuitali:resistori, lampadine, batterie e generatori.
I° Legge di Ohm, definizione di resistenza elettrica, unità di misura. Dipendenza della resistenza dalle caratteristiche del conduttore, II° Legge di Ohm, la resistività e la sua unità di misura, cenni alla dipendenza della resistività dalla temperatura.
Resistori in serie e in parallelo, resistenza equivalente *(con dimostrazione sia in serie che in parallelo)*e risoluzione di un circuito.
Le leggi di Kirchhoff la loro interpretazione come leggi di conservazione, la risoluzione di semplici circuiti elettrici contenenti solo resistori e generatore di tensione

MODULO n°3 Fenomeni magnetici e campo magnetico:
Magneti naturali e calamite, differenza tra poli magnetici e cariche elettriche, il dipolo magnetico, le linee di campo del campo magnetico, il campo magnetico terrestre.Il teorema di Gauss per il campo magnetico.
Le esperienze che hanno mostrato una relazione tra magnetismo ed elettricità: esperienza di Oersted del filo percorso da corrente, Legge di Biot-Savart. Esperienza di Ampere di due fili percorsi da corrente e Legge di Ampere. Spira circolare e solenoide percorsi da corrente .Forza agente su un filo percorso da corrente all'interno di un campo magnetico uniforme
Forza di Lorentz e traiettorie di una particella all'interno di un campo magnetico uniforme.
Cenni di elettromagnetismo: le esperienze di Faraday, la legge di Lenz.

TEMPI IMPIEGATI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

U.D.A n°1 Elettrostatica e campo elettrico circa 25 ore

U.D.A n°2 Le correnti elettriche circa 20 ore
U.D.A n°3 Fenomeni magnetici e campo magnetico circa 20 ore

* RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

DOCENTE
Firma dell'Insegnante
* Prof. ssa Maria Luisa Cicia

* Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, comma 2, del D. Lgs. N. 39/93.

PARTE DISCIPLINARE : ALLEGATO B

---

21. MATERIA – Lingua e Cultura Inglese

22. DOCENTE – Anna Maria Nave

CONSUNTIVO

23. LIBRI DI TESTO ADOTTATI S.Maglioni,G.Thomson,**Literary Hyperlinks Concise**, ed.Black Cat

24. ORE DI LEZIONE PREVISTE NELL'ANNO SCOLASTICO 2015/2016 N°99 in base a 33 settimane di lezione.

25. ORE DI LEZIONE SVOLTE ALLLA DATA DELLA CONSEGNA DOCUMENTO 15 MAGGIO N°77

26. ORE RIMANENTI , PRESUNTE, FINO AL TERMINE DELLE LEZIONI N°12

27. OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe risulta attualmente composta da 17 studenti ,in seguito al ritiro,con diversa motivazione, di tre studenti , dopo l'inizio dell'anno scolastico.
Si precisa che il numero di ore di lezione effettivamente svolte finora non corrisponde esattamente al numero indicato in quanto vi sono state uscite per l'orientamento,e altre uscite concentrate maggiormente nel pentamestre.
L'impegno,il grado di preparazione, la partecipazione risultano diversificati: 6 studenti si sono dimostrati costanti nel lavoro, mentre gran parte della classe ha mostrato un andamento più discontinuo. Alcuni di loro si sono impegnati maggiormente nell'ultimo periodo , ma mostrano alcune lacune soprattutto per quanto riguarda la preparazione linguistica pregressa.
Due studenti hanno conseguito la certificazione First Certificate Cambridge lo scorso anno con ottimi risultati.
Tre studenti non risultano avere un profitto completamente sufficiente.

12. CONTENUTI (vedi programma allegato)

13. TEMPI IMPIEGATI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (in ore) (vedi programa allegato)

28. METODO DI INSEGNAMENTO
Lezione frontale, pair-work,group -work

29. MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Libri di testo, lettore CD, lettore DVD,materiale filmico in DVD

30. SPAZI (Biblioteca, Palestra, Laboratori, Aule speciali):
L'aula

31. STRUMENTI DI VERIFICA
Verifiche scritte e orali, listening tests

32. ALTRE CONSIDERAZIONI E NOTE

Pistoia, 15 MAGGIO 2016

IL DOCENTE
Prof.ssa Anna Maria Nave
Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art.3, comma 2, del D.Lgs n.39/93

LICEO ARTISTICO P.PETROCCHI

Piazza San Pietro- Pistoia tel. 0573/364708
ANNO SCOLASTICO 2015/2016

ESAME DI STATO -PARTE DISCIPLINARE:ALLEGATO B

---

1. CLASSE **5^M Audiovisivo e Multimediale**
2. MATERIA **Storia dell'Arte**
3. DOCENTE **Prof.ssa Cioni Vittoria**
4. LIBRI DI TESTO ADOTTATI- Il Cricco Di Teodoro.Itinerario nell'arte "Dal Barocco al Postimpressionismo"Versione gialla Ed. Zanichelli vol.4
   -Il Cricco Di Teodoro.Itinerario nell'arte "Dall'Art Nouveau ai giorni nostri"Versione gialla Ed. Zanichelli vol.5
5. ORE DI LEZIONE PREVISTE NELL'ANNO SCOLASTICO 2015/2016 N°99 in base a 33 settimane di lezione.
6. ORE DI LEZIONE SVOLTE ALLA DATA DELLA CONSEGNA DOCUMENTO 15 MAGGIO N°85
7. ORE RIMANENTI, PRESUNTE, FINO AL TERMINE DELLE LEZIONI N°12
8. OBIETTIVI RAGGIUNTI
   La classe ha dimostrato, nel corso dell'anno scolastico, di aver raggiunto i seguenti obiettivi:
   -Sufficiente conoscenza del periodo storico in cui si inseriscono le varie correnti artistiche prese in esame, con le relative problematiche
   -Conoscenza dei caratteri fondamentali dei vari autori/correnti proposti
   -Capacità di cogliere le relazioni esistenti fra espressioni artistiche di diversi paesi ed ambienti culturali, individuando analogie, differenze ed interdipendenze
   -Affinamento della competenza linguistica, relativamente all'uso di un linguaggio specifico della materia, in maniera più accentuata da parte di un piccolo gruppo della classe
   -Acquisizione della capacità di fare collegamenti pluridisciplinari

9. CONTENUTI

4. REALISMO/MACCHIAIOLI

5. IMPRESSIONISMO
6. POST-IMPRESSIONISMO
7. ART NOUVEAU

LE AVANGUARDIE:

8. CUBISMO
9. ESPRESSIONISMO
10. FUTURISMO
11. DADAISMO
12. SURREALISMO
13. ASTRATTISMO

(vedi programma svolto all'interno)

10. METODO DI INSEGNAMENTO

Nell'insegnamento della materia sono state effettuate LEZIONI FRONTALI E INTERATTIVE (lezioni/discussione), visite guidate a città e musei (Mostra "Bellezza divina" a Firenze a Palazzo Strozzi, Mostra di Toulouse Lautrec a Pisa.

11. MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Manuali in adozioni per la materia, audiovisivi, PC, appunti forniti dal docente, fotocopie, immagini di opere esaminate, desunti da altri testi, visite guidate a città e musei.

12. SPAZI

L'aula, sede delle lezioni, luoghi visitati durante le visite guidate.

13. TEMPI IMPIEGATI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Vedi al punto 9

14. STRUMENTI DI VERIFICA

Interrogazione tradizionale, verifiche scritte, di tipo semistrutturato. Sono state effettuate numero 3 verifiche nel trimestre e nel pentamestre.
Per la valutazione finale si è tenuto in particolare conto il risultato delle verifiche orali, richiedendosi con queste agli alunni conoscenze degli argomenti, capacità di analisi e di collegamento, originalità di rielaborazione e chiarezza espositiva.

15. ALTRE CONSIDERAZIONI E NOTE

Ho seguito la classe, a partire dal 2° anno di frequenza del corso di studi e la mia esperienza è stata abbastanza positiva. Gli alunni, infatti, hanno mostrato interesse nei confronti della disciplina, non spesso affiancato da uno studio approfondito degli argomenti, da parte di alcuni studenti. Per quanto riguarda le fasce di livello di conoscenze, se ne possono individuare 3: una ristretta molto buona, una discreta ed una sufficiente.

Pistoia, lì 11/05/2016 IL DOCENTE

* Prof. ssa Vittoria Cioni

* Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell’art.3, comma 2, del D. Lgs. N. 39/93.

PROGRAMMA SVOLTO
STORIA DELL'ARTE
Anno Scolastico 2015-2016

Il Realismo

G. Courbet: - Lo spaccapietre
-L'atelier del pittore
-Fanciulle sulla riva della Senna
H. Daumier: -Il vagone di terza classe
J.F.Millet- -Le spigolatrici, L'Angelus

I Macchiaioli

G. Fattori: -Campo italiano alla battaglia di Magenta
-Soldati francesi del '59
-In vedetta
-Lo staffato
S. Lega: -Il canto dello stornello
-Il pergolato

La Nuova architettura del ferro in Europa

G.Eiffel:-La Tour
J. Paxton:-Il palazzo di cristallo
Dutert: -Galleria delle macchine

L'Impressionismo

E. Manet:-Colazione sull'erba
-Olympia
-Il bar delle folies-Bergeres

C. Monet:-La gazza
-Impressione sole nascente
-Donna con parasole
-La cattedrale di Rouen
-Lo stagno delle ninfee
-La Grenouillere
-Salice piangente
E. Degas:-La lezione di ballo
-L'assenzio
-La ballerina (polimaterico)
-Quattro ballerine in blu

Renoir: -Ritratto di giovinetta bruna
-La grenouillere
-Moulin de la Galette
-Paesaggio algerino
-La colazione dei canottieri
-Le bagnanti

Post-Impressionismo

P. Cezanne: -La casa dell'impiccato a Auvers sur Oise
-Il mare all'Estaque dietro agli alberi
-Natura morta con mele e un vaso di primule
-I bagnanti
-Le grandi bagnanti
-I giocatori di carte
-La montagna Saint Victoire

G.Seurat: -Un bagno ad Asnieres
-Una domenica pomeriggio all'isola della Grand Jatte
-Il circo

P. Gauguin:-L'onda
-Il Cristo giallo

-Aha oe fehi?
-Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?

V. Van Gogh: -Studio di albero
-Veduta di Arles con iris in primo piano
-I mangiatori di patate
-Autoritratto con cappello di feltro grigio
-Il ponte di Langlois
-La pianura della Crau con le rovine di Montmajour
-Iris
-Ritratto del Pere Tanguy
-Veduta di Arles
-Notte stellata
-Campo di grano con volo di corvi

H. Tolouse Lautrec: -Guele de Bois
-Al Moulin Rouge
-La clownessa Cha-u-Kao
-Donna che si tira su le calze
-La toilette
-Al Salon de Rue des Moulins

-La "Arts and Crafts Exhibition Society
-E.B.Jones: -Chaucer addormentato
-D.G. Rossetti:-San Giorgio e il drago
-W.Morris:-La foresta
-Il frutteto

Art Nouveau:

-H. Guimard, Mackintosh,Gaudì (I vari esempi sul libro di testo)

G.Klimt: -Idillio
-Giuditta I, Giuditta II
-Ritratto di Adele Bloch Bauer
-Danae
-Il bacio
-La culla

Le Avanguardie Artistiche

I Fauves

H. Matisse:-Donna con cappello
-La gitana
-La stanza rossa
-La danza
-Pesci rossi
-La Signora in blu

Die Brucke

E. Kirchner:-Due donne per strada
Heckel: -Giornata limpida
Nolde: -Gli orafi

E. Munch:- La fanciulla malata
-Sera nel Corso Karl Johann
-Il grido
-Pubertà
-Modella con sedia di vimini

E. Schiele:-Nudo femminile seduto di schiena con drappo rosso
-Sobborgo I
-L'abbraccio

Il Cubismo

P.Picasso:-Poveri in riva al mare
-Famiglia di saltimbanchi
-Les demoiselles d'Avignon
-Ritratto di Ambroise Voillard
-Natura morta con sedia impagliata
-I 3 musici
-Grande bagnante
-Guernica
G.Braque:-Paesaggio dell'Estaque
-Case all'Estaque
-Violino e brocca
-Le Quotidien, violino e pipa
-Natura morta con uva e clarinetto

Futurismo

Filippo Tommaso Marinetti e l'estetica futurista
U.Boccioni:-Autoritratto
-La città che sale
-Stati d'animo: quelli che vanno; quelli che restano
-Forme uniche della continuità nello spazio
A.Sant'Elia:-Alcuni disegni da "La città nuova"
G. Balla:-Dinamismo di un cane al guinzaglio
-Velocità astratta
-Velocità astratta +rumore
-Compenetrazione iridescente
-Mio istante del 4 aprile 1928 ore 10 più due minuti

Dadaismo

H.Arp: Ritratto di Tristan Tzara
M.Duchamp: -Ruota di bicicletta
-Fontana
-L.H.O.O.Q.
-Con rumore segreto

Man Ray: -Le violon d'Ingres
-Cadeau

Surrealismo

M.Ernst: -L'Europa dopo la pioggia
-Le Pleiadi
-Alla prima parola chiara
-La vestizione della sposa
-Il pianeta disorientato
J.Mirò: -Montroig, la chiesa e il paese
-Il carnevale di Arlecchino
-Testa di contadino catalano
-Pittura
-Collage
-La scala dell'evasione
-Blu I, Blu II, Blu III
R. Magritte:-L'uso della parola I
-La condizione umana
-L' impero delle luci
-La Battaglia delle Argonne
-Le grazie naturali
S.Dalì:-Stipo antropomorfo
-Busto femminile retrospettivo
-Venere di Milo a cassetti
-Ossificazione mattutina del cipresso
-Costruzione molle con fave bollite
-Apparizione di un volto e di una fruttiera sulla spiaggia
-Sogno causato dal volo di un'ape

Astrattismo

V.Kandinskij:-Il cavaliere azzurro
-Coppia a cavallo
-Murnau-Cortile del castello
-Acquerello 1910
-Impressione VI (domenica)
-Impressione III(concerto)
-Improvvisazione 7
-Composizione VI, VII
-Alcuni cerchi

P.Klee: -Il fohn nel giardino di Marc
-Adamo e la piccola Eva
-Fuoco nella sera
-Monumenti a G
-il tappeto

Pistoia, lì 11/05/2016

Firma dell'Insegnante
* Prof. ssa Vittoria Cioni

* Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, comma 2, del D. Lgs. N. 39/93.

PARTE DISCIPLINARE: ALLEGATO B

---

25. MATERIA – Filosofia – CLASSE V M Liceo Artistico P. Petrocchi

26. DOCENTE - Paola Nelli

CONSUNTIVO

27. LIBRI DI TESTO ADOTTATI

Il libro di testo Nuovo pensiero plurale, di Ruffaldi – Terravecchia, ed. Loescher (usato per la vita e le opere degli autori, letture di alcuni brani antologici; il pensiero e la struttura concettuale filosofica è stata sviluppata su materiale dell'insegnante)

LIBRI DI LETTURA

Il mondo come volontà e rappresentazione (Schopenhauer) e La gaia scienza (Nietzsche)

28. ORE DI LEZIONE PREVISTE NELL'ANNO SCOLASTICO 2015/2016 N° 66 in base a ….. settimane di lezione.

29. ORE DI LEZIONE SVOLTE ALLA DATA DELLA CONSEGNA DOCUMENTO 15 MAGGIO N° 54

30. ORE RIMANENTI, PRESUNTE, FINO AL TERMINE DELLE LEZIONI N° 12

31. OBIETTIVI RAGGIUNTI

Conoscenza e competenza nell'uso del lessico e delle categorie della filosofia; capacità di collegare i contenuti attraverso forme di ragionamento e di organizzazione; capacità di comprendere e spiegare i concetti caratterizzanti gli argomenti svolti e la loro contestualizzazione

12. CONTENUTI (vedi programa allegato)

13. TEMPI IMPIEGATI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (in ore) (vedi programa allegato)

32. METODO DI INSEGNAMENTO

Lezione frontale con interventi e dialoghi e talvolta con la proposta di Problem Solving; ricorso alle mappe e schematizzazione concettuali e contenutistiche

33. MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Testi integrativi e materiali dell'insegnante

34. SPAZI (Biblioteca, Palestra, Laboratori, Aule speciali):

35. STRUMENTI DI VERIFICA

Interrogazioni orali di tipo argomentativo ed espositivo; verifiche formative con domande aperte o a scelta multipla; per ogni quadrimestre previste due verifiche di tipo sommativo

36. ALTRE CONSIDERAZIONI E NOTE

Pistoia, 15 MAGGIO 2016

Firma dell'Insegnante
* Nelli Paola

* Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, comma 2, del D. Lgs. N. 39/93.

Allegato: programma svolto nell'anno scolastico con firma dei
RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

Programma svolto di Filosofia nella classe V M a. s. 2015-2016

Sintesi e cenni dei cardini della filosofia kantiana ed hegeliana.

La filosofia oltre Hegel. Crisi dell'Idealismo. La destra e la sinistra hegeliana.

Feuerbach: l'essenza della religione; l'alienazione.

Marx, teorico della rivoluzione. Critica dell'economia politica. Borghesia e proletariato.

I filosofi irrazionalisti:

Schopenhauer; Kierkegaard; Nietzsche.

Positivismo, filosofia, scienza, società. Le rivoluzioni industriali in Europa e le conseguenze sociali, economiche e politiche.

A. Comte e la sociologia.

Lo spiritualismo francese:

Bergson, l'alternativa spiritualistica all'evoluzionismo; la durata come dimensione della coscienza; il dualismo tra spirito e materia e "elan vital".

Filosofia della crisi:

La frantumazione dell'io e della realtà. Freud e l'inconoscibilità della psiche umana.

Filosofia dell'essere e dell'esistenza: Sartre, Heidegger (questo argomento sarà concluso entro il mese di maggio).

La filosofia dell'etica secondo Arendt (dati estratti dei testi fondamentali).

Pistoia, 15 MAGGIO 2016

* Firme dei rappresentanti degli Studenti

_____

Firma dell'Insegnante

* Nelli Paola

_____

* Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, comma 2, del D. Lgs. N. 39/93.

PARTE DISCIPLINARE : ALLEGATO B

---

37. MATERIA - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

38. DOCENTE - FALLANI MASSIMO

3. LIBRI DI TESTO ADOTTATI: Nuovo sportivamente -Del Nista- Parker- Tasselli

4. ORE DI LEZIONE PREVISTE NELL' A.S. 2015/2016 N° 60. in base a 30 settimane di lezione.

5 ORE DI LEZIONE SVOLTE ALLA DATA DELLA CONSEGNA DOC. 15 MAGGIO: N°52.

6 ORE RIMANENTI , PRESUNTE, FINO AL TERMINE DELLE LEZIONI : N°8.

7 OBIETTIVI RAGGIUNTI :

Mantenimento e miglioramento delle conoscenze e delle capacità motorie (condizionali e coordinative).
Capacità di compiere azioni motorie più complesse rispetto alla situazione di partenza.
Conoscenza delle regole principali e dei fondamentali tecnici individuali e di squadra dei giochi sportivi praticati durante l'anno.
Conoscenze basilari di traumatologia sportiva,fisiologia e pronto soccorso.
Acquisizioni sufficientemente valide di abilità tecniche dei giochi sportivi.
Acquisizione di una corretta abitudine sportiva tesa a favorire un sano confronto sportivo.
Attuazione e conoscenza della fase di attivazione fisica o di riscaldamento precedente l'inizio di ogni attività motoria..
Conoscenza e miglioramento delle capacità condizionali: resistenza generale, forza veloce, rapidità di movimento.
Consolidamento e miglioramento delle capacità coordinative speciali, in particolare l'equilibrio dinamico, la coordinazione spazio-temporale, in situazioni motorie complesse come i giochi sportivi.
Acquisizione e conoscenza dei principali fondamentali individuali e di squadra e delle regole dei giochi sportivi effettuati durante l'anno.

14. CONTENUTI e TEMPI IMPIEGATI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA IN ORE (vedi programma allegato)

15. METODO DI INSEGNAMENTO:

Lezione frontale con metodo misto (sintetico-analitico).
Lavoro differenziato a gruppi.
Metodo prescrittivo: spiegazione, dimostrazione, esecuzione.

16. MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO:

Grandi attrezzi: materassi di gomma e spalliere.
Piccoli attrezzi: palloni specifici dei vari giochi sportivi praticati.

11 .SPAZI (Biblioteca, Palestra, Laboratori, Aule speciali):
Palestra.
Spazi esterni: campo di calcetto e piscina

17. STRUMENTI DI VERIFICA:
Le valutazioni sono state sviluppate sia attraverso verifiche pratiche sotto forma di esercizi riferiti al programma, sia per la parte teorica attraverso test e prove scritte ed eventualmente di simulazione dell' esame di stato.

12 .ALTRE CONSIDERAZIONI E NOTE:

Pistoia, 15 MAGGIO 2016

Firma dell'Insegnante
* Prof. Massimo Fallani

* Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, comma 2, del D. Lgs. N. 39/93.

Allegato: programma svolto nell'anno scolastico con firma dei rappresentanti degli studenti.

PIANO DI LAVORO ANNUALE SVOLTO A. S . 2015/16

DOCENTE: **Prof. FALLANI MASSIMO**
DISCIPLINA: **Scienze Motorie e Sportive**
CLASSE: **5M**

BREVE PRESENTAZIONE CLASSE (solo Numerico)
Composizione della classe

Numero alunni	maschi	femmine
18	**7**	**11**

Testi in uso

Nuovo sportivamente	**Del Nista- Parker- Tasselli (Consigliato)**

Elenco delle Unità di Apprendimento con la relativa scansione temporale

U.d.A. (riportare il numero ed il titolo)		TEMPI (in ore)
4	**IL MOVIMENTO IN PALESTRA**	**20**
4	**LA PRATICA SPORTIVA**	**20**

3	**TRAUMATOLOGIA (Apparato muscolare e osseo)**	4
3	**NOZIONI DI PRIMO SOCCORSO**	4
2	**TEST MOTORI**	4

IL MOVIMENTO IN PALESTRA

Contenuti:

- esercizi per il miglioramento delle capacità condizionali, coordinative e percettive;

4. es. per la muscolatura dell'addome e del dorso, del cingolo scapolo-omerale e degli arti sup. e inf.;
5. es. a corpo libero e con carico naturale in forma statica e dinamica;

- andature pre-atletiche, spostamenti e cambi di direzione, salti e saltelli, balzi, esercizi d'impulso;
- es. di mobilità attiva e passiva, stretching;
- corsa lenta;
- percorsi ginnastici vari;
- es. di base e di applicazione con i piccoli attrezzi (funicella, bacchetta, ecc.);

- attività con la musica: es. di riscaldamento con sottofondo musicale, brevi successioni di passi e semplici coreografie, danze popolari.

LA PRATICA SPORTIVA

Contenuti:

Calcetto, Pallavolo, Pallacanestro, Pallamano, Hitball , Madball.

1-La storia e il regolamento
2- I fondamentali e i ruoli
3-Semplici schemi di attacco e di difesa
4-Giochi di movimento
5-Giochi adattati

TRAUMATOLOGIA (Apparato muscolare e osseo)

Contenuti:

1- Traumi osteo-articolari- Definizione e tipologia
2- Traumi muscolari – Definizione e tipologia
3- Modalità d'intervento: cosa fare e cosa non fare

NOZIONI DI PRIMO SOCCORSO

Contenuti:

1 Presentazione – motivazioni – obiettivi. Lezione teorica.
2 Effettuazione di prove pratiche d intervento a cura del docente;
3 Effettuazione di prove pratiche d'intervento da parte degli alunni

TEST MOTORI

Contenuti:

1-test accelerazione dei 10 metri
2-test forza resistente arti inferiori
3-test forza esplosiva arti superiori

Pistoia 15 maggio 2016

firma docente

* Prof. Massimo Fallani

---

firma rappresentanti degli studenti

---

* Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, comma 2, del D. Lgs. N. 39/93.

LICEO ARTISTICO “P. PETROCCHI” DI PISTOIA
Piazza San Pietro - Pistoia tel. 0573/364708 fax 0573/307141
ANNO SCOLASTICO 2015/2016

ESAME DI STATO - PARTE DISCIPLINARE : ALLEGATO B

39. CLASSE E SEZIONE – **VM**

40. MATERIA - DISCIPLINE AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALI

41. DOCENTE - LIDIA TROPEA

42. LIBRO DI TESTO ADOTTATO - “CLICK&NET”

43. ORE DI LEZIONE PREVISTE NELL'ANNO SCOLASTICO 2015/2016 N°198 in base a 33 settimane di lezione.

44. ORE DI LEZIONE SVOLTE ALLLA DATA DELLA CONSEGNA DOCUMENTO 15 MAGGIO N°95

45. ORE RIMANENTI , PRESUNTE, FINO AL TERMINE DELLE LEZIONI N°22

46. OBIETTIVI RAGGIUNTI

Strutturazione di una preparazione tecnico-culturale dei singoli allievi in possesso delle competenze di base necessarie per elaborare, organizzare e realizzare attività produttive per la comunicazione integrata. Gli allievi:

- conoscono le tecnologie delle produzioni visive moderne e applicano i contenuti e le informazioni apprese nello sviluppo di progetti audiovisivi
- sanno individuare gli strumenti più idonei per applicare fasi e procedure di realizzazione del progetto
- sanno riconoscere le valenze comunicative degli elementi strutturali
- attuano un corretto iter progettuale finalizzato all’ideazione di artefatti audiovisivi
- utilizzano uno stile personale in modo funzionale alla comunicazione audiovisiva

- conoscono e applicano le tecniche di ripresa e montaggio video adeguate nei processi operativi
- conoscono l'iter progettuale necessario alla realizzazione di un prodotto di animazione
- conoscono tecniche di editing video utili alla realizzazione di innovative sigle televisive

9. CONTENUTI

- IL LINGUAGGIO AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE
  Il linguaggio multimediale, prodotti multimediali, caratteristiche e potenzialità del multimediale. Multimedia, ipermedia, mass media. Nuove discipline dal XIX al XX secolo.
  Fotografia, Cinema, Grafica Sequenziale, Animazione Interattiva. Visione di: *Animazioni* (film della scuola del 2008), intro di *Principe cerca moglie* e *Superman: the movie*. Mostra di Flowers & Tress. Spiegazione del Model Sheet e del disegno animato.
  Visione dei video clip: *Take on me* e *Crazy for you*, dei film *Sand Castle, Mindscape* di Jacques Droein, intro di *Le straordinarie avventure di Pinocchio*, *The owl who married a goose*, *Battaglia* di Kerzhenets.

- IL PRODOTTO AUDIOVISIVO
  Il movimento e la percezione. La frequenza, risoluzine e dimensioni del quadro video. I formati file per il video e per il web. Continuità spaziale e temporale in un video.
  Asse ottico, videocamera-personaggio, asse d'azione. Regola dei 180°. Profondità di campo. Il fuoricampo.

- SOGGETTO, SCENEGGIATURA E STORYBOARD
  Scrivere un soggetto. Caratteristiche della sceneggiatura
  Suddivisione delle inquadrature secondo l'angolo e secondo la scala e loro classificazione. Continuità spaziale e temporale in un video. Asse ottico, videocamera-personaggio, asse d'azione. Regola dei 180°. Campo e controcampo. I vari raccordi.
  Panoramica, carrellata e zoom. Il piano sequenza. Metodi per rendere il fuoricampo. Stesura dello storyboard utilizzando una tabella. Esempi di sceneggiature e storyboard di artisti noti.

- MONTAGGIO VIDEO: PREMIERE
  Impostazioni iniziali di progetto, timeline, selezione frame da sequenza, gli strumenti, gli effetti video, le transizioni audio, le transizioni video, montaggio a L. Eliminare il rumore e altri effetti audio in Adobe Audition. Formati dei file e tipi di compressione, esportazione del file finale.

- POSTPRODUZIONE VIDEO: AFTER EFFECTS
  Importare un progetto o una singola sequenza dal Premiere. Panoramica degli effetti tradizionali, animazioni.
  Correzione di un singolo colore, effetti sulle tonalità
  Come scontornare con il cromakey, altri metodi di scontorno di un soggetto in movimento. Rotoscopio.
  La stabilizzazione di una sequenza mossa. Rendering del file finale.
  Esercitazione: come rendere una foto 2D in 3D.
  Animazioni nei titoli di testa o di coda.
  Esercitazione: animazione-effetto scrittura a mano.
  Simulazione d'esame.

- IL CINEMA DI YASUJIRO OZU
  Filmografia. Caratteristiche tecniche formali del cinema del regista. Il passaggio al sonoro. Il cinema a colori e le composizioni grafiche.
  Visione del film "Viaggio a Tokyo". Critica di Giorgio Placereani autore del libro "Yasujiro Ozu. Autunno e Primavera".
  Esercitazione pratica.

- CARATTERISTICHE TECNICHE DELLA VIDEOCAMERA
  "Cam-Corder", caratteristiche dell'obiettivo, ottiche fisse e ottiche intercambiabili, lunghezza focale, obiettivi grandangolari, normali e tele, zoom, diaframma.
  Sensore, differenza tra CMOS e CCD, risoluzione.
  Mirino. Microfono e circuito audio. Circuiti dei segnali video. Cattura progressiva e cattura interlacciata.
  Otturatore. Lux. temperatura colore.

- PROGETTAZIONE DI UN'ANIMAZIONE 2D
  Ideazione. Stesura del soggetto. Sceneggiatura
  Ricerca e sviluppo dei personaggi e delle ambientazioni, stesura dello storyboard.
  Esercitazione.

10. TEMPI IMPIEGATI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

    - IL LINGUAGGIO AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE: 27 ore.

- IL PRODOTTO AUDIOVISIVO: 6 ore.
- SOGGETTO, SCENEGGIATURA E STORYBOARD: 34 ore.
- MONTAGGIO VIDEO: PREMIERE: 18 ore.
- POSTPRODUZIONE VIDEO: AFTER EFFECTS: 18 ore.
- IL CINEMA DI YASUJIRO OZU: 6 ore.
- CARATTERISTICHE TECNICHE DELLA VIDEOCAMERA: 8 ore.

11. METODO DI INSEGNAMENTO

- Lezioni frontali relative ai contenuti
- Dimostrazioni pratiche sull'uso degli strumenti
- Interventi e suggerimenti in itinere
- Confronto diretto alunno-insegnante
- Attività di ricerca ed elaborazioni individuali
- Esercitazioni di laboratorio

12. MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

8. Proiettore
9. Fotocopie
10. Quaderno personale
11. Computer Mac con software dedicati
12. Memorie di archiviazione USB
13. Connessione a internet
14. Stampante
15. Memory card
16. Fotocamera
17. Videocamera
18. Treppiedi
19. Fondali
20. Illuminatori
21. Pannelli riflettenti
22. Chine, pennelli, acquerelli e altri colori
23. Fogli da disegno

13. SPAZI

- Aule GR2 e Loggiato2

14. STRUMENTI DI VERIFICA

La valutazione dei risultati conseguiti tiene conto anche dell'impegno profuso nell'attività di laboratorio.

- Valutazione degli elaborati prodotti analizzando l'intero iter progettuale.
- Valutazione delle conoscenze acquisite tramite le simulazioni della seconda prova.

15. ALTRE CONSIDERAZIONI E NOTE

Ho iniziato a insegnare alla classe quest'anno scolastico. Da un primo confronto con gli studenti sono emerse lacune nelle conoscenze e abilità progettuali, di conseguenza gran parte della progettazione didattica è stata finalizzata all'acquisizione e al consolidamento delle competenze base dell'indirizzo audiovisivo e multimediale così come previste nelle Indicazioni Nazionali, partendo dalla progettazione che si realizza al terzo anno. In linea di massima, gli obiettivi minimi sono stati raggiunti. Qualche alunno ha acquisito competenze tali da progettare, sviluppare e produrre interessanti e valide proposte audiovisive. A causa dell'impossibilità di utilizzare la sala posa sprovvista di tutta l'attrezzatura necessaria per la ripresa video e fotografica, gli alunni durante l'anno per l'acquisizione delle immagini da elaborare hanno utilizzato un archivio digitale scolastico e le riprese e/o fotografie acquisite in orario extrascolastico con l'attrezzatura personale. Si prevede pertanto per l'esame di stato l'utilizzo di tale archivio e si sottopone alla commissione la richiesta di utilizzare immagini personali prodotte dagli alunni al di fuori della scuola.

Pistoia li 15 MAGGIO 2016

IL DOCENTE
* Prof. ssa Lidia Tropea

……

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

……

* Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell’art.3, comma 2, del D. Lgs. N. 39/93.

PARTE DISCIPLINARE : ALLEGATO B

---

1. **MATERIA** – LABORATORIOAUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE

2. **DOCENTE** - ELEONORA BALLONI

CONSUNTIVO

3. LIBRI DI TESTO ADOTTATI

4. **ORE DI LEZIONE PREVISTE NELL'ANNO SCOLASTICO** 2015/2016 N°…264... in base a settimane di lezione.

5. **ORE DI LEZIONE SVOLTE ALLLA DATA DELLA CONSEGNA DOCUMENTO 15 MAGGIO** N°…221…….

6. **ORE RIMANENTI , PRESUNTE, FINO AL TERMINE DELLE LEZIONI**
N°…43…….

7. OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe, formata da 17 allievi, durante l'anno scolastico ha dimostrato interesse per la materia, lavorando con costanza ed applicandosi alle tematiche richieste con entusiasmo e creatività. La classe è in grado di organizzare il lavoro e realizzare il tema a loro richiesto con buone capacità nel sapere usare la macchina fotografica e conoscerne le parti che la compongono e l'uso del programma Adobe Photoshop per quel che riguarda la rielaborazione dell'immagine fotografica.

8. **CONTENUTI** (vedi programa allegato)

U.D.A.1 LA MACCHINA FOTGRAFICA
Il corpo macchina, l'otturatore, gli obiettivo, il diaframma e tempi d'esposizione, la profondità di campo. Definizione di ognuno e legame tra loro durante la ripresa fotografica. L'importanza della luce naturale ed artificiale durante la ripresa fotografica e le sue differenze.

U.D.A 2 ELABORAZIONE DIGITALE DELL'IMMAGINE (AD.PHOTOSHOP)
L'uso del software: palette strumenti
Livelli, Canali, Tracciati
Metodo colore RGB – CMYK
Filtri ed effetti di Photoshop
Fotomontaggio
Lo scontorno del ritratto

U.D.A.3 LA COMPOSIZIONE
L'inquadratura (campi e piani) e la prospettiva
La sezione aurea, la regola dei terzi, le linee di forza
La profondità di campo
Figura e sfondo, equilibrio, illuminazione

U.D.A.4 LA GESTIONE DELL'IMMAGINE
I formati file per il vide
I formati per il web

U.D.A.5 ADOBE PHOTOSHOP
Il suo impiego nella rielaborazione fotografica (TUTTO L'ANNO SCOLASTICO).

U.D.A.6 TEMI FOTOGRAFICI ASSEGNATI DURANTE TUTTO L'ANNO SCOLASTICO, SU CUI LA CLASSE HA LAVORATO PARTENDO DALLA RICERCA DEL SOGGETTO, REALIZZAZIONE DI FOTOGRAFIE, SELEZIONE, SCELTA, RIELABORAZIONE CON PHOTOSHOP E STAMPA.

U.D.A.7 ADOBE ILLUSTRATOR

9. **TEMPI IMPIEGATI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA** (in ore) (vedi programa allegato) TRIMESTRE/PENTAMESTRE

10. **METODO DI INSEGNAMENTO**
Lezioni frontali in classe ed in esterno per quel che riguardavano le riprese fotografiche e video.

11. MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO
Macchina fotografica e computer.

12. **SPAZI** (Biblioteca, Palestra, Laboratori, Aule speciali):
Laboratorio di grafica 2, loggiato 1, laboratorio di fotografia, esterno.

13. STRUMENTI DI VERIFICA
Revisione periodica degli elaborati, valutazione trimestrale e valutazione finale.

14. ALTRE CONSIDERAZIONI E NOTE

Pistoia, 15 MAGGIO 2016

Firma dell'Insegnante
* Prof.ssa Eleonora Balloni

_____

Allegato: programma svolto nell'anno scolastico con firma dei

RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

* Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, comma 2, del D. Lgs. N. 39/93.

LICEO ARTISTICO “POLICARPO PETROCCHI”PISTOIA

Piazza San Pietro – Pistoia tel. 0573/364708 fax 0573/975018

ANNO SCOLASTICO 2015/2016

ESAME DI STATO – PARTE DISCIPLINARE : ALLEGATO B

1. CLASSE E SEZIONE - V M

2. MATERIA - RELIGIONE CATTOLICA

3. DOCENTE - CHIARA MONCINI

4. LIBRO DI TESTO ADOTTATO IL DIO DELLA VITA

5. ORE DI LEZIONE PREVISTE NELL’ANNO SCOLASTICO 2015/2016 N° 27 in base a 33 settimane di lezione

6. ORE DI LEZIONE SVOLTE ALLA DATA DELLA CONSEGNA DOCUMENTO 15 MAGGIO N° 17

7. ORE RIMANENTI, PRESUNTE, FINO AL TERMINE DELLE LEZIONI N° 4

8. OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli obiettivi stabiliti sono i seguenti:
-Acquisire la conoscenza , in un contesto di pluralismo culturale complesso, gli orientamenti della chiesa sul rapporto tra coscienza, libertà e verità con particolare riferimento a bioetica, lavoro,giustizia sociale,questione ecologica e sviluppo sostenibile.
-Riconoscere il ruolo della religione nella società e comprendere la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa.
-Conoscere le principali novità del Concilio ecumenico Vaticano II e le linee di fondo della dottrina sociale della chiesa.
-Individuare sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico,sociale – ambientale e alla multiculturalità.

9. CONTENUTI

La coscienza. La libertà. La vita. Il peccato e la giustificazione. La bioetica. I diritti umani la democrazia. L'individuo ripiegato su se stesso. L'etica per individuare alori e norme. Criteri dell'agire morale. Leggi giuridiche e leggi morali. L'utile . Il valore. L'idea di bene. Il problema del dovere. Il problema del male. La giustizia sociale. La globalizzazione. La fame nel mondo. L'immigrazione. Principi di etica mondiale. L'etica ambientale politica ed economica.

10. METODO DI INSEGNAMENTO

Il lavoro si è svolto principalmente con la lezione frontale, ma è stato mio interesse favorire un processo di apprendimento che fosse critico tantochè sono state utilizzate schede didattiche operative di ricerca, visione dei filmati e successive elaborazioni tecniche. Inoltre ampio spazio è stato dato ai dibattiti relativi ai documenti del Magistero, con successivo approfondimento personale con i mezzi che i ragazzi preferivano.

11. MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

-Libro di testo
-Schede didattiche operative
-Strumenti mediatici

12. SPAZI

Aula

13. TEMPI IMPIEGATI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

I tempi generalmente hanno rispettato le previsioni dei vari moduli stabiliti nella progettazione formativa.

14. STRUMENTI DI VERIFICA

Le verifiche sono state due per ogni parte della scansione scolastica, una delle quali verteva su riflessioni personali, l'altra misurabile sull'acquisizione dei contenuti. La valutazione sommativa ha anche tenuto conto di altri elementi quali: l'interesse nei confronti della materia, la partecipazione attiva alle lezioni, il grado di rielaborazione personale dei contenuti ed eventuali collegamenti con altre discipline (storia e filosofia).

15. ALTRE CONSIDERAZIONI E NOTE

La classe si è sempre mostrata interessata agli argomenti proposti, ho cercato di far capire ai ragazzi che quanto la religione chiede corrisponde anche ai doveri morali e civili che dovranno regolare la loro vita, quindi non solo una trasmissione di informazioni, ma soprattutto un'acquisizione di elementi utilizzabili per scelte personali e critiche, nei confronti del fatto religioso. Tutti hanno raggiunto gli obiettivi prefissati, alcuni anche in

modo decisamente ottimale. Si sono mostrati sempre propositivi e disponibili ad ampliare le loro conoscenze con spirito critico e costruttivo.

Pistoia li 7 MAGGIO 2016

IL DOCENTE
* Prof. ssa Chiara Moncini

_____

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

_____

_____

* Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, comma 2, del D. Lgs. N. 39/93.

ALLEGATO D

Liceo artistico " P. Petrocchi" – Pistoia – a.s. 2015-2016

SIMULAZIONE PRIMA PROVA DEGLI ESAMI DI STATO – ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo una delle quattro tipologie qui proposte.

Svolgi la prova, scegliendo una delle quattro tipologie qui proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI DEL TESTO

GIOVANNI PASCOLI
Novembre (da *Myricae*)

Gemmea l'aria, il sole così chiaro
che tu ricerchi gli albicocchi in fiore,
e del prunalbo l'odorino amaro
senti nel cuore…

Ma secco è il pruno, e le stecchite piante
di nere trame segnano il sereno,
e vuoto il cielo, e cavo al piè sonante
sembra il terreno.

Silenzio, intorno: solo, alle ventate,
odi lontano, da giardini ed orti,
di foglie un cader fragile. È l'estate,
fredda, dei morti.

Giovanni Pascoli (1855-1912) romagnolo. Una volta conseguita la laurea in Lettere, si dedicò all'insegnamento, anche universitario, sostituendo nella facoltà di Bologna il suo maestro Carducci. Affiancò alla poesia italiana anche una ricca produzione latina.
Questa lirica appartiene alla raccolta *Myricae*, che sviluppa la predilezione del poeta per le cose umili e per la vita còlta nella sua quotidiana semplicità. Altri temi ricorrenti sono il nido e i lutti familiari.

14. Comprensione del testo

1. Si faccia la parafrasi della poesia (massimo 10 righe).

15. Analisi del testo

2.1.Si analizzi la struttura metrica del componimento (tipo di versi, accenti e ritmo, rime, assonanze, consonanze), le scelte lessicali (i vocaboli sono caratteristici del linguaggio comune o di quello letterario oppure di entrambi i tipi?) e la struttura sintattica del testo e si spieghi quale rapporto sia possibile cogliere tra scelte stilistiche e tema portante della poesia.

2.2 Si ritrovino nel testo esempi di sinestesia, ossimoro, *enjambement* e li si commenti, ipotizzandone il significato simbolico.

2.3 Ai versi 5-6 è presente un'allitterazione. Quale aspetto della realtà vuole simbolicamente rappresentare tale ripetizione?

2.4 In *Novembre* prevalgono le sensazioni visive e uditive. Se ne ritrovino degli esempi e li si commenti.
2.5 Ci si soffermi sul valore simbolico della Natura che pervade la poesia, facendo anche riferimento, qualora li si conosca, ad altri testi pascoliani aventi la stessa caratteristica.

2.6 Si spieghi a quale esperienza biografica del poeta si ricolleghi l'espressione «È l'estate, fredda, dei morti» (vv.11-12).

16. Interpretazione complessiva e approfondimenti

Si sviluppi, anche con riferimenti ad altri testi dello stesso poeta e/o ad opere letterarie di diverse epoche, il tema dell'ineluttabilità della morte. In alternativa, si inquadri la lirica e l'opera di Pascoli nel contesto storico-letterario del Simbolismo.

TIPOLOGIA B - REDAZIONE DI UN "SAGGIO BREVE" O DI UN "ARTICOLO DI GIORNALE"

CONSEGNE *(puoi scegliere uno degli argomenti relativi ai quattro ambiti proposti)*
Sviluppa l'argomento scelto o in forma di «saggio breve» o di «articolo di giornale», utilizzando, in tutto o in parte, e nei modi che ritieni opportuni, i documenti e i dati forniti.
Se scegli la forma del «saggio breve» argomenta la tua trattazione, anche con opportuni riferimenti alle tue conoscenze ed esperienze di studio.
Premetti al saggio un titolo coerente e, se vuoi, suddividilo in paragrafi.
Se scegli la forma dell'«articolo di giornale», indica il titolo dell'articolo e il tipo di giornale sul quale pensi che l'articolo debba essere pubblicato.Per entrambe le forme di scrittura non superare cinque colonne di metà di foglio protocollo.

1. AMBITO ARTISTICO - LETTERARIO

ARGOMENTO: **La figura materna nell'immaginario artistico-letterario.**

DOCUMENTI

1. UGO FOSCOLO
In morte del fratello Giovanni

Un dì, s'io non andrò sempre fuggendo di gente in gente, me vedrai seduto

su la tua pietra, o fratel mio, gemendo il fior de' tuoi gentil anni caduto.

La Madre or sol suo dì tardo traendo parla di me col tuo cenere muto, ma io deluse a voi le palme tendo

e sol da lunge i miei tetti saluto.

Sento gli avversi numi, e le secrete cure che al viver tuo furon tempesta, e prego anch'io nel tuo porto quiete.

Questo di tanta speme oggi mi resta! Straniere genti, almen le ossa rendete allora al petto della madre mesta.

3. DANTE
***Paradiso* XXXIII (vv. 1-9, 16-21)**

«Vergine Madre, figlia del tuo figlio, umile e alta più che creatura, termine fisso d'etterno consiglio,

tu se' colei che l'umana natura nobilitasti sì, che 'l suo fattore non disdegnò di farsi sua fattura.

Nel ventre tuo si raccese l'amore, per lo cui caldo ne l'etterna pace così è germinato questo fiore. […]

La tua benignità non pur soccorre a chi domanda, ma molte fïate liberamente al dimandar precorre.

In te misericordia, in te pietate, in te magnificenza, in te s'aduna quantunque in creatura è di bontate».

2. UMBERTO SABA,

***Preghiera alla madre* (da *Cuor morituro*)**

Madre che ho fatto soffrire

(cantava un merlo alla finestra, il giorno abbassava, sì acuta era la pena

che morte a entrambi io m'invocavo) madre

ieri in tomba obliata, oggi rinata presenza,

che dal fondo dilaga quasi vena d'acqua, cui dura forza reprimeva, e una mano le toglie abile o incauta l'impedimento;
presaga gioia io sento
il tuo ritorno, madre mia che ho fatto, come un buon figlio amoroso, soffrire.
Pacificata in me ripeti antichi

moniti vani. E il tuo soggiorno un verde giardino io penso, ove con te riprendere può a conversare l'anima fanciulla, inebbriarsi del tuo mesto viso,

sì che l'ali vi perda come al lume una farfalla. È un sogno,
un mesto sogno; ed io lo so. Ma giungere vorrei dove sei giunta, entrare dove
tu sei entrata

– ho tanta
gioia e tanta stanchezza! – farmi, o madre,

come una macchia dalla terra nata, che in sé la terra riassorbe ed annulla.

4. ALESSANDRO MANZONI, *Promessi Sposi*, dal cap. XXXIV

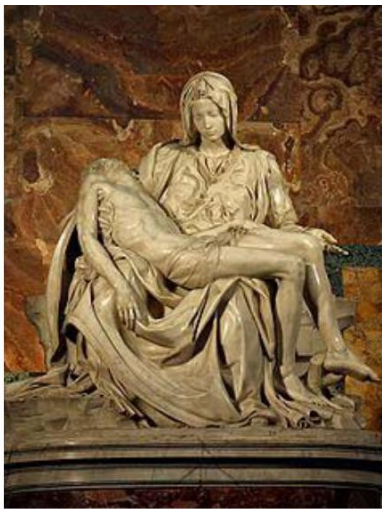
Scendeva dalla soglia d'uno di quegli usci, e veniva verso il convoglio, una donna, il cui aspetto annunziava una giovinezza avanzata, ma non trascorsa; e vi traspariva una bellezza velata e offuscata, ma non guasta, da una gran passione, e da un languor mortale: quella bellezza molle a un tempo e maestosa, che brilla nel sangue lombardo. La sua andatura era affaticata, ma non cascante; gli occhi non davan lacrime, ma portavan segno d'averne sparse tante; c'era in quel do-lore un non so che di pacato e di profondo, che attestava un'anima tutta consapevole e presente a sentirlo. Ma non era il solo suo aspetto che, tra tante miserie, la indicasse così particolarmente alla pietà, e ravvivasse per lei quel sentimento ormai stracco e ammortito ne' cuori. Portava essa in collo una bambina di forse nov'anni, morta; ma tutta ben accomo-data, co' capelli divisi sulla fronte, con un vestito bianchissimo, come se quelle mani l'avessero adornata per una festa promessa da tanto tempo, e data per premio. Né la teneva a giacere, ma sorretta, a sedere sur un braccio, col petto ap-poggiato al petto, come se fosse stata viva; se non che una manina bianca a guisa di cera spenzolava da una parte, con una certa inanimata gravezza, e il capo posava sull'omero della madre, con un abbandono più forte del sonno: della ma-dre, ché, se anche la somiglianza de' volti non n'avesse fatto fede, l'avrebbe detto chiaramente quello de' due ch'esprimeva ancora un sentimento.

Un turpe monatto andò per levarle la bambina dalle braccia, con una specie però d'insolito rispetto, con un'esitazione involontaria. Ma quella, tirandosi indietro, senza però mostrare sdegno né disprezzo, – no! – disse: – non me la toccate per ora; devo metterla io su quel carro: prendete –. Così dicendo, aprì una mano, fece vedere una borsa, e la lasciò cade-re in quella che il monatto le tese. Poi continuò: – promettetemi di non levarle un filo d'intorno, né di lasciar che altri ardisca di farlo, e di metterla sotto terra così.

Il monatto si mise una mano al petto; e poi, tutto premuroso, e quasi ossequioso, più per il nuovo sentimento da cui era come soggiogato, che per l'inaspettata ricompensa, s'affaccendò a far un po' di posto sul carro per la morticina. La madre, dato a questa un bacio in fronte, la mise lì come sur un letto, ce l'accomodò, le stese sopra un panno bianco, e disse l'ultime parole: – Addio, Cecilia! Riposa in pace! Stasera verremo anche noi, per restar sempre insieme. Prega intanto per noi; ch'io pregherò per te e per gli altri –. Poi voltatasi di nuovo al monatto, – voi, – disse, – passando di qui verso sera, salirete a prendere anche me, e non me sola.

Così detto, rientrò in casa, e, un momento dopo, s'affacciò alla finestra, tenendo in collo un'altra bambina più piccola, viva, ma coi segni della morte in volto. Stette a contemplare quelle così indegne esequie della prima, finché il carro non si mosse, finché lo poté vedere; poi disparve. E che altro poté fare, se non posar sul letto l'unica che le rimaneva, e met-tersele accanto per morire insieme? Come il fiore già rigoglioso sullo stelo cade insieme col fiorellino ancora in boccia, al passar della falce che pareggia tutte l'erbe del prato.

5. GIACOMO BALLA, *La madre* (1901)



6. MICHELANGELO, *Pietà* (1497-99)

5. **G.UNGARETTI**
Veglia
23 dicembre 1915

Un'intera nottata buttato vicino
a un compagno massacrato
con la sua bocca digrignata
volta al plenilunio
con la congestione delle sue mani penetrata
nel mio silenzio
ho scritto

lettere piene d'amore.
Non sono mai stato tanto
attaccato alla vita.

2. AMBITO SOCIO-ECONOMICO

ARGOMENTO: **La disaffezione dei giovani italiani verso gli studi universitari in campo scientifico.**
DOCUMENTI

5. È una verità riconosciuta a livello universale: l'istruzione è la chiave per il successo economico. Tutti sanno che i mestieri del futuro richiederanno livelli il più possibile alti di abilità. Il fatto è che ciò che tutti sanno è errato. [...] Si è scoperto che i computer sono in grado di eseguire in economia una mansione che un tempo richiedeva un battaglione di avvocati. In questo caso, quindi, il progresso tecnologico di fatto riduce la domanda di lavoratori con un alto livello di istruzione. [...] Come mai sta accadendo una cosa del genere? [...]. I computer eccellono nelle mansioni di *routine*. Ne consegue che qualsiasi mansione di *routine* – categoria nella quale rientrano molti lavori da colletto bianco non manuali

– si trova esposta e vulnerabile. Viceversa, i lavori che non possono essere portati a termine seguendo regole esplicite – categoria nella quale rientrano molte tipologie di lavoro manuale, dai camionisti ai custodi – tenderanno ad aumentare, anche in pieno progresso tecnologico. La spiegazione è questa: la maggior parte dei lavori manuali [...] pare essere un genere difficile da automatizzare. Nel frattempo, una buona parte del lavoro da colletti bianchi [...] potrebbe presto esse-re computerizzata. [...] È una pia illusione sperare che mandare un numero maggiore di ragazzi al college serva a riportare in vita la società medio-borghese. Pertanto [...] l'istruzione non è la risposta. Dobbiamo poter recuperare il potere contrattuale che la manodopera ha perduto nel corso degli ultimi trent'anni, così che sia i lavoratori ordinari, sia i super-bravi abbiano il potere di contrattare una buona retribuzione.

PAUL KRUGMAN, "Ma una buona istruzione non basta più", *La Repubblica*, 08.03.2011 (trad. di Anna Bissanti dal *New York Times*)

2. Perché [Matematica, Fisica e Chimica] sono [facoltà] così poco attrattive per i giovani che finiscono le scuole superiori? Un dato è certo: l'impegno didattico è tale da non permettere distrazioni, non consente ai giovani di lavorare men-tre si preparano agli esami. Quindi, oltre al forte impegno personale, le famiglie devono essere in grado mantenere agli studi il giovane per quattro o cinque anni. E qui avviene la prima selezione: quella sociale. C'è anche chi ci prova. Ma lo scotto pagato è molto duro: più di un terzo delle matricole lascia al termine del primo anno. Abbandona gli studi o sceglie una facoltà più facile. Eppure chi ce la fa a prendere la tanto agognata laurea poi trova molti meno ostacoli di chi ha frequentato facoltà umanistiche o sociali. Ma se [il numero dei laureati nelle tre facoltà] aumentasse in maniera significativa il sistema sarebbe in grado di assorbirli? "In questo momento no. Il sistema produttivo italiano, almeno ora, si trova in mezzo al guado – commenta il professor Cammelli – le aziende che hanno vissuto grazie ai sussidi pubblici stanno uscendo dal mercato per effetto della globalizzazione. Se non ci sarà una forte ripresa del sistema industriale le cose si metteranno davvero male. Anche l'università si sta muovendo, cerca di fare il possibile per riparare i danni, l'industria un po' meno". Per il momento l'unica iniziativa per ridare ossigeno alle tre facoltà cenerentola è il piano d'investimenti [...]: borse di studio, prestiti d'onore. Ma [...] la media degli studenti laureati che hanno usufruito di una borsa di studio [...] a Fisica è al 19%, a Matematica supera di poco il 23. Solo a Chimica supera il 27%. E negli altri Paesi numerosi giovani provengono da famiglie disagiate, ma sono molto motivati dal desiderio di promozione sociale e sostenuti finanziariamente dagli atenei. Ecco perché negli Stati Uniti le nuove leve delle facoltà scientifiche che primeggiano vengono dalla Cina, dall'India o dal Messico.

MARIO REGGIO, "Crollo degli iscritti tra Fisica, Chimica e Matematica", *La Repubblica*, 04.09.2006

3. Le facoltà scientifiche [sono] sempre più deserte. Perché? «Ci sono numerose ragioni, di carattere più strutturale. Ma credo che il motivo principale del calo di iscrizioni sia la pubblicità dilagante».
La pubblicità?

«Certo, la pubblicità. Tv, cellulari, internet hanno cambiato radicalmente il modo di comunicare, in una maniera che non si combina con il fare scienza. Quando andavo a scuola io, e non era l'Ottocento, mantenere la concen-trazione per 45 minuti, un'ora, era più che normale. Oggi per i giovani la capacità di concentrazione è scesa a 6-7 minuti, perché sono abituati a una maniera diversa di presentare le informazioni. Più televisiva, discontinua, intervallata da continue pause. E a lezione ci accorgiamo di questa difficoltà nel restare concentrati. Se fai una facoltà scientifica e riesci a stare attento solo dieci minuti, è chiaro che vai poco lontano».
Ma questo vale anche per gli studi umanistici? «E infatti c'è un secondo elemento che allontana dalle facoltà scientifiche, ossia la percezione comune di facoltà difficili. Ed è vero, bisogna studiare, non ci sono scorciatoie. Ci sono invece alcuni corsi di laurea, come scienze della comunicazione e altri, che si presentano meglio. Sono più attraenti per un ragazzo di diciotto anni, che magari pensa: è già difficile trovare lavoro, perché allora devo fare una facoltà più difficile? Paradossalmente, però, matematici, fisici, chimici trovano lavoro prima degli altri, in media entro un anno dalla laurea».

PIERGIORGIO ODIFREDDI, da un'intervista di Gianvito Lo Vecchio, *La Repubblica*, 21.09.2006

4. Dallo sguardo alle statistiche di Paesi diversi per condizione economica, scolastica e culturale, emergono alcune caratteristiche dei processi in atto:

- la crisi colpisce soprattutto le discipline teoriche (Fisica, Chimica, Matematica);
- a crisi determina la chiusura di Centri di ricerca universitari importanti;
- di fronte al calo delle iscrizioni dei cittadini dei propri Paesi, le Università aprono più facilmente le porte agli studenti stranieri. Spesso coloro che provengono dalle aree più povere del pianeta rimangono nel Paese in cui hanno studiato, come ricercatori o tecnici di alto livello;
- la crisi si accompagna ad un mercato dei cervelli che colpisce in particolare i Paesi a reddito intermedio e in sviluppo;
- alcuni Paesi, piuttosto che sviluppare Istituti universitari nazionali, preferiscono metter a disposizione dei loro studenti delle borse di studio per formarsi all'estero […]. Questo processo, se continua e si diffonde, mette a rischio lo sviluppo di capacità nazionali;
- si forma un mercato internazionale degli studenti scientifici: gli europei partono per le Università internazionalmente più prestigiose e i giovani dei Paesi meno ricchi vengono in Europa.

da *Scienze, un mito in declino*? Bollettino dell'ANISN, ottobre 2003

3. AMBITO STORICO-POLITICO

ARGOMENTO: **I giovani di fronte all'agghiacciante realtà della trincea durante il primo conflitto mondiale. Come tale esperienza dissolse in loro l'immagine retorica della guerra? Quali valori riscoprirono?**
DOCUMENTI

1. *Padre Gemelli studiò la condizione psicologica del soldato, che ebbe modo di osservare direttamente nella sua espe-rienza di guerra. Nel brano proposto descrive i fenomeni di superstizione diffusissimi tra i soldati, trovandone spiegazione nella sensazione di insicurezza e di inerzia indotta dalla prolungata esperienza della trincea, dalla continua esposizione al pericolo e dalla sfibrante monotonia delle giornate d'attesa.*

«Ho trovata di frequente, trascritta dai soldati stessi, chissà con quanta fatica, la seguente preghiera, che deve essere portata addosso da colui che ne vuole cavare beneficio:
Chi porta addosso questa lettera è sicuro di non essere colpito dai colpi di fucile e di granate. In nome del Padre del Figliolo e dello Spirito Santo.
Gesù Cristo io ti supplico di proteggermi. Proteggimi dalle palle nemiche.
S. Antonio liberateci dai nemici. Vergine Maria custoditemi.
Tre pater ed ave.
In nome del Padre del Figliolo e dello Spirito Santo.

Una consimile preghiera ho trovato nel portafoglio di un povero soldato morto.
[...] Esaminiamo ora le condizioni nelle quali si trova il soldato in guerra. Il pericolo, ad ogni momento rinnovato, di morte, la necessità di cogliere ad ogni istante piccoli fatti che potrebbero avere conseguenze decisive, la necessità di prendere decisioni rapide».

GEMELLI a., da *Le superstizioni dei soldati in guerra*. *Contributo alla psicologia delle superstizioni*, 1917

2. Sono tornato dalla più dura prova che abbia mai sopportato: quattro giorni e quattro notti,
96 ore, le ultime due immerso nel fango ghiacciato, sotto un terribile bombardamento, senza altro riparo che la strettezza della trincea, che sembrava persino troppo ampia. I tedeschi non attaccavano, naturalmente, sarebbe stato troppo stupido. Era molto più conveniente effettuare una bella esercitazione a fuoco su di noi; risultato: sono arrivato là con 175 uomini, sono ritornato con 34, parecchi quasi impazziti.

Lettera dal Fronte occidentale, 1916

3. Non si creda agli atti di valore dei soldati, non si dia retta alle altre fandonie del giornale, sono menzogne. Non combattono, no, con orgoglio, né con ardore; essi vanno al macello perché sono guidati e perché temono la fucilazione. Se avessi per le mani il capo di go-verno […] lo strozzerei.

B.N., 25 anni, soldato, 1916 (condannato a 4 anni di reclusione per lettera denigratoria)

4. La qualifica di trincea, sulla nostra destra, è un po' eccessiva: gli uomini hanno come tutto riparo un muretto di pietre accostate alto un palmo e ci stanno dietro supini e stesi sul ventre. I fianchi sono protetti da traverse perpendicolari, alte come un muretto. Muoversi di giorno, una pazzia: e il cambio non si può fare che di notte.

PAOLO CACCIA DOMINIONI, da *Diario di guerra*

4. AMBITO TECNICO-SCIENTIFICO

ARGOMENTO: **L'uomo e la 'vita' creata in laboratorio. Quali scenari si prospettavano un tempo nell'immaginario comune? E oggi? Quali problematiche etiche?**

DOCUMENTI

1. Era una cupa notte di novembre quando vidi il coronamento delle mie fatiche. Con un'ansia che assomigliava all'angoscia, raccolsi attorno a me gli strumenti atti ad infondere la scintilla di vita nell'essere inanimato che giaceva ai miei piedi. Era quasi Furia del mattino; la pioggia batteva monotona contro le imposte e la candela avrebbe presto dato i suoi ultimi guizzi quando, alla luce che stava per spegnersi, vidi aprirsi i foschi occhi gialli della creatura; respirò a fatica, e un moto convulso le agitò le membra.

Come descrivere le mie emozioni, dinanzi a questa catastrofe, o come dare un'idea dell'infelice che, con cura e pena infinite, mi ero sforzato di creare? Le sue membra erano proporzionate, ed avevo scelto i suoi lineamenti in modo che risultassero belli. Belli! Gran Dio! La sua pelle giallastra nascondeva a malapena il lavorio sottostante dei muscoli e delle arterie; i suoi capelli erano folti e di un nero lucido, i suoi denti di un bianco perlaceo; ma tutti questi particolari non facevano che rendere più orribile il contrasto con i suoi occhi acquosi, i quali apparivano quasi dello stesso colore delle orbite, di un pallore terreo, in cui erano collocati, con la sua pelle grinzosa e con le sue labbra nere e diritte.

I casi della vita non sono così mutevoli come i sentimenti della natura umana. Avevo lavorato duramente per quasi due anni al solo scopo di infondere la vita a un corpo inanimato. Per questo mi ero negato riposo e salute. Avevo desiderato il successo con un ardore che trascendeva ogni moderazione, ma ora che vi ero giunto, la bellezza del sogno svaniva, e il mio cuore era pieno di un orrore e di un disgusto indicibili. Incapace di sopportare la vista dell'essere che avevo creato, mi precipitai fuori del laboratorio e passeggiai a lungo su e giù per la mia camera da letto, senza decidermi a prender sonno.

MARY SHELLEY, da *Frankenstein o il moderno Prometeo*, 1818

2. *Le* Tre leggi della robotica *appartengono a Isaac Asimov, noto scrittore di fantascienza, e ad esse obbediscono tutti i robot che compaiono nei suoi racconti.*

dal *Manuale di Robotica*, 56ª Edizione – 2058 d.C.

- Un robot non può recar danno ad un essere umano né può permettere che, a causa del proprio mancato intervento, un essere umano riceva danno.
- Un robot deve obbedire agli ordini impartiti dagli esseri umani purché tali ordini non contravvengano alla Prima Legge.
- Un robot deve proteggere la propria esistenza, purché questa autodifesa non contrasti con la Prima o con la Seconda Legge.

ISAAC ASIMOV, da *Io robot*, 1950

4) Il supremo passo della ragione sta nel riconoscere che c'è un'infinità di cose che la sorpassano. È ben debole, se non giunge a riconoscerlo. Se le cose naturali la trascendono, che dire di quelle soprannaturali?.

B.PASCAL, da *Pensieri*, n. 139 (trad. di P. Serini, Torino, 1962)

5) È stata costruita in laboratorio la prima cellula artificiale, controllata da un Dna sintetico e in grado di dividersi e moltiplicarsi proprio come qualsiasi altra cellula vivente. Il risultato, pubblicato su *Science*, è stato ottenuto negli Stati Uniti, nell'istituto di Craig Venter. Si tratta di una svolta epocale nella ricerca. Con questo nuovo passo il traguardo della vita artificiale è ormai più vicino che mai e si comincia a intravedere la realizzazione di uno dei sogni di Venter: costruire batteri salva-ambiente con un Dna programmato per produrre biocarburanti o per pulire acque e terreni contami-nati. In futuro si potranno creare nuove forme di vita capaci di produrre farmaci o di aiutarci contro l'inquinamento, per esempio batteri mangia-petrolio.

"Ecco l'inizio della 'vita artificiale'. Costruita la prima cellula", *Corriere della Sera*, 20.05.2010

TIPOLOGIA C - TEMA DI ARGOMENTO STORICO

«Italia, patria mia, nobile e cara terra, dove mio padre e mia madre nacquero e saranno sepolti, dove io spero di vivere e di morire, dove i miei figli cresceranno e morranno; bella Italia, grande e gloriosa da molti secoli; unita e libera da pochi anni; che spargesti tanta luce d'intelletti divini sul mondo, e per cui tanti valorosi moriron sui campi e tanti eroi sui pa-tiboli; madre augusta di trecento città e di trenta milioni di figli. […] Amo i tuoi mari splendidi e le tue Alpi sublimi, amo i tuoi monumenti solenni e le tue memorie immortali; amo la tua gloria e la tua bellezza. […] T'amo, patria sacra! E

ti giuro […] che sarò un cittadino operoso ed onesto, inteso costantemente a nobilitarmi, per rendermi degno di te […]. Giuro che ti servirò, come mi sarà concesso, con l'ingegno, col braccio, col cuore, umilmente e arditamente; e che se verrà giorno in cui dovrò dare per te il mio sangue e la mia vita, darò il mio sangue e morrò, gridando al cielo il tuo santo nome e mandando l'ultimo mio bacio alla tua bandiera benedetta».
Questo si legge nelle pagine di Cuore (1886), un'opera apologetica dei valori risorgimentali. Si trattino dunque gli aspetti del Risorgimento italiano ritenuti più significativi, soffermandosi in particolar modo sulle aspettative degli intellettuali che si interessarono appassionatamente alla questione. In ultimo, si rifletta sul concetto dell'epoca di amor di patria e su quello odierno.

TIPOLOGIA D - TEMA DI ORDINE GENERALE

L'articolo 9 della nostra Costituzione recita: «La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione». *Si commenti il contenuto e il valore dell'articolo, alla luce delle proprie conoscenze e convinzioni personali e con even-tuali riferimenti a fatti di cronaca che dimostrino o meno l'attuazione di tali propositi.*

Durata massima della prova: 6 ore. È consentito soltanto l'uso del dizionario italiano.

Liceo artistico " P. Petrocchi" – Pistoia – a.s. 2015-2016
SIMULAZIONE SECONDA PROVA DEGLI ESAMI DI STATO

Pag. 1/1

Sessione ordinaria 2015
Seconda prova scritta

Ministero dell'Istruzione, dell' Università e della Ricerca

M662 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LI07 – AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE

Tema di: DISCIPLINE AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALI

La Danza

La danza è arte del corpo in movimento, e da sempre ha avuto un ruolo di grande importanza nella storia dello spettacolo; già nell'antica Grecia, durante le rappresentazioni teatrali, il coro si esprimeva danzando nello spazio chiamato orchestra, che si trovava davanti a quello scenico, destinato agli attori. La storia dell'arte, soprattutto nell'Ottocento e nel Novecento, ha sovente tratto ispirazione dalla danza; basti ricordare le opere di grandi maestri come Degas, Renoir, Matisse, che l'hanno rappresentata in tutta la sua armoniosa bellezza.

Ispirandosi a opere d'arte a lui note, ma con l'intento di esprimere anche la propria visione di quest'arte, il candidato progetti una sigla televisiva (della durata massima di 30 secondi) di un programma dedicato alla danza.

Sono richiesti:

33. Schizzi preliminari e bozzetti;
34. Lo storyboard;
35. La realizzazione di un prototipo di una parte significativa del progetto;
36. La relazione finale sulle scelte di progetto.

Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno)
N.B.: Nei primi 2 giorni il candidato può lasciare la sede degli esami prima che siano passate 6 ore dall'inizio della prova solo se la prova stessa è conclusa.
È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei presenti in biblioteca disponibili nella istituzione scolastica.
È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.
È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Liceo artistico " P. Petrocchi" – Pistoia – a.s. 2015-2016

SIMULAZIONE TERZA PROVA DEGLI ESAMI DI STATO - MARZO

LICEO ARTISTICO "P. PETROCCHI" PISTOIA
SIMULAZIONE TERZA PROVA A.S. 2015/16

STORIA DELL'ARTE

CANDIDATO _____ CLASSE 5 M

1) Dell'opera sopra indicata, il candidato individui (in un massimo di 12 righe) l'autore, il titolo, il periodo di appartenenza e ne fornisca una breve descrizione (contenente i principali elementi compositivi e iconografici).

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

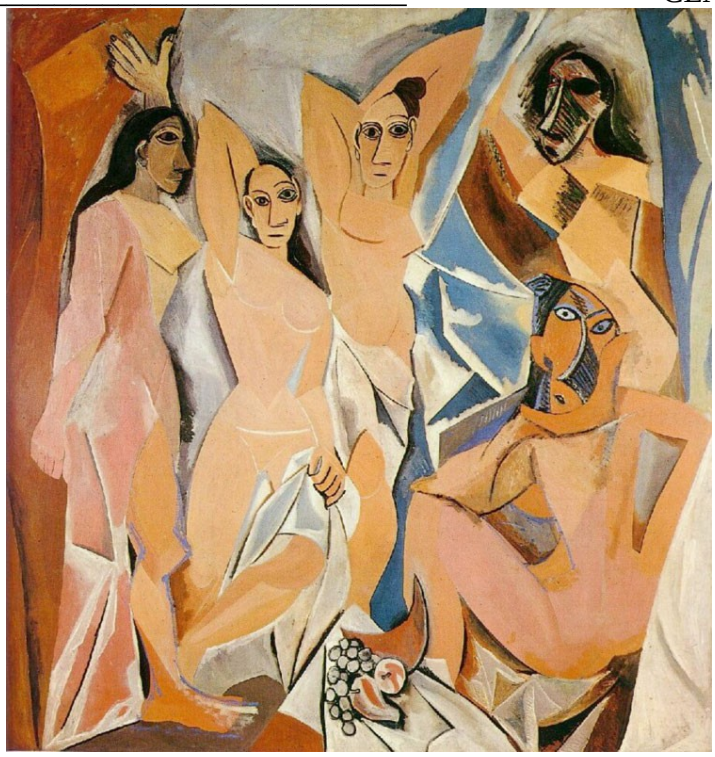
_____

LICEO ARTISTICO "P. PETROCCHI" PISTOIA
SIMULAZIONE TERZA PROVA A.S. 2015/16

Liceo Artistico P. Petrocchi

STORIA DELL'ARTE

CANDIDATO _____ CLASSE 5 M



2) Del dipinto sopra indicato, il candidato (in un massimo di 12 righe) indichi l'autore, il periodo di appartenenza e una breve descrizione degli elementi che lo caratterizzano.

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

Liceo Artistico statale “P.Petrocchi”Pistoia
Anno scolastico 2015/2016
Simulazione terza prova Esame di Stato-Lingua e cultura inglese
Tipologia B
Classe 5^ M- 22/03/2016
(si consente l'uso di un dizionario bilingue inglese/italiano,italiano/inglese)
Write no more than ten lines:

Name Surname_____

37. Write about the poet's task,the importance of imagination and the role of nature according to Shelley

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

14. Talk about the political ,the social and the cultural situation in the Victorian Age

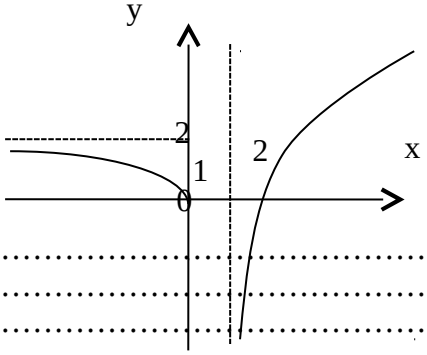
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

Simulazione III prova MATEMATICA TIPOLOGIA B 22/03/2016 V M

Studente:

Quesito 1

Osserva il seguente grafico e individua il dominio, il segno e le equazioni degli asintoti della funzione rappresentata



Quesito 2

Determina gli eventuali asintoti della funzione di equazione

$$y = \frac{x^2 - 9}{x^2 + 3x}$$

……
……
……
……

Liceo Artistico statale “P.Petrocchi” Pistoia

Anno scolastico 2015/2016

Simulazione terza prova Esame di Stato

Laboratorio Audiovisivo e Multimediale

Tipologia B - Classe 5^ M

1) Che cosa s'intende per luce cruda e luce diffusa?

2) Why is the direction of the light so important?

Liceo Artistico statale “Policarpo Petrocchi” Pistoia

Anno scolastico 2015 - 2016

Simulazione terza prova Esame di Stato

Storia

Classe V M - 22 marzo 2016

Tipologia B nome e cognome _____

rispondi ai seguenti quesiti il testo può essere sviluppato per un massimo di 12 righe

14. Come si sviluppa la situazione dell’Italia dalla battaglia di Caporetto fino alla fine della guerra?

15. Elenca, e spiega brevemente, i principali eventi del 1919 in Germania.

SIMULAZIONE TERZA PROVA DEGLI ESAMI DI STATO – MAGGIO

LICEO ARTISTICO “P. PETROCCHI” PISTOIA
SIMULAZIONE TERZA PROVA A.S. 2015/16

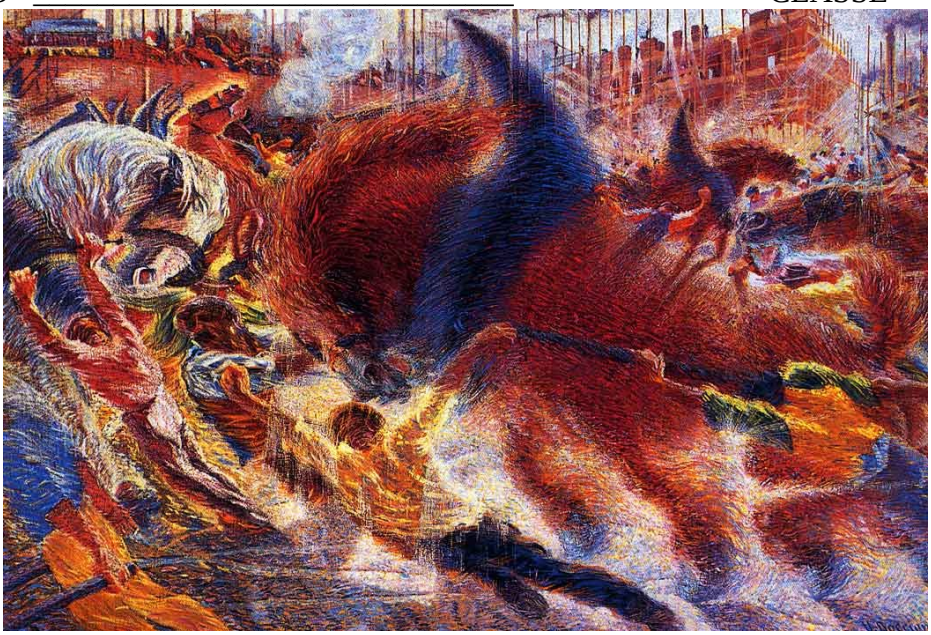
STORIA DELL’ARTE
CANDIDATO _____ CLASSE 5 M

1) Dell’opera sopra indicata, il candidato individui (in un massimo di 12 righe) l’autore, il titolo, il periodo di appartenenza e ne fornisca una breve descrizione (contenente i principali elementi compositivi e iconografici).

LICEO ARTISTICO “P. PETROCCHI” PISTOIA
SIMULAZIONE TERZA PROVA A.S. 2015/16

STORIA DELL’ARTE

CANDIDATO _____ CLASSE 5 M



2) Del dipinto sopra indicato, il candidato (in un massimo di 12 righe) indichi l’autore, il periodo di appartenenza e una breve descrizione degli elementi che lo caratterizzano.

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

____

LICEO ARTISTICO “P. PETROCCHI” PISTOIA
SIMULAZIONE TERZA PROVA A.S. 2015/16

STORIA DELL’ARTE
CANDIDATO _____ CLASSE 5 M

3) Dell’opera sopra indicata, il candidato (in un massimo di 12 righe) indichi l’autore, il periodo di appartenenza e una breve descrizione.

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

____

Liceo Artistico statale “P.Petrocchi”Pistoia
Anno scolastico 2015/2016
Simulazione terza prova Esame di Stato-Lingua e cultura inglese
Tipologia B
Classe 5^ M- 28/04/2016
(si consente l'uso di un dizionario bilingue inglese/italiano,italiano/inglese)
Write no more than ten lines:

Name Surname_____

1.

38. Write about “ Ophelia” by John Everett Millais, the subject of the painting,the colours used, the use of plants

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

39. Explain how the Modernist novel was influenced by Freud,Bergson and William James

Liceo Artistico P. Petrocchi

II simulazione della terza prova d'esame – Tipologia B 05/05/'16

Materia MATEMATICA Classe V M

Studente……..

Rispondi ai quesiti in un massimo di 12 righe

Quesito 1: Definisci la derivata di una funzione di equazione y=f(x) in un punto x0 appartenente al dominio, sia dal punto di vista algebrico che geometrico. Determina poi, con l'utilizzo del rapporto incrementale, la derivata della funzione y=x^2+2x

……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……

Quesito 2: Determina e classifica gli eventuali punti di discontinuità della funzione di equazione y=5x/(2x^2-6x)

……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……

.....
.....
.....
.....
.....
.....

Liceo Artistico statale “P.Petrocchi” Pistoia

Anno scolastico 2015/2016

Simulazione terza prova Esame di Stato

Laboratorio Audiovisivo e Multimediale

Tipologia B

Classe 5^ M

1) Una macchina fotografica da quali elementi è costituita?

2) Of how many kind can be the light?

3) Che cosa regolano il diaframma e l'otturatore?

Liceo Artistico Statale “P. Petrocchi”

Allegato E
Parametri collegiali per l’attribuzione dei crediti scolastici e formativi

CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

IL credito è un punteggio che lo studente matura a partire dal terzo anno fino al quinto anno, tale valutazione concorre anche a determinare il voto finale dell'esame di maturità.
Il valore del credito è determinato da: CREDITO SCOLASTICO e CREDITO FORMATIVO.

Il credito scolastico tiene conto del profitto strettamente scolastico degli studenti (M), dell'assiduità di frequenza e delle attività promosse dalla scuola frequentate dallo studente, il credito formativo considera le esperienze maturate al di fuori dell’ambiente scolastico, in coerenza con l’indirizzo di studi e debitamente documentate. Il credito massimo che può essere raggiunto alla fine del quinto anno è di 25 punti.

A) CRITERI PER L’ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

In base a quanto indicato nel D.M. n° 42 del 22/05/2007, integrato dal D.M. n° 99 del 16/12/2009, il credito scolastico viene attribuito dal Consiglio di classe in sede di scrutinio finale agli alunni delle classi III, IV e V nell’ambito delle bande di oscillazione previste dal Ministero ed indicate nella seguente tabella:

Media dei voti **(compreso voto condotta)**	**Credito Scolastico** **(punti)**	**Credito Scolastico** **(punti)**	**Credito Scolastico** **(punti)**
	Classe III	Classe IV	Classe V
M = 6	3 – 4	3 – 4	4 – 5
6 < M 7	4 – 5	4 – 5	5 – 6
7 < M 8	5 – 6	5 – 6	6 – 7
8 < M ≤ 9	6 – 7	6 – 7	7 – 8
9 < M ≤ 10	7 -- 8	7 -- 8	8 -- 9

Si ricorda che:

Ai fini dell’ammissione alla classe successiva e all’Esame di Stato, nessun voto (compreso quello di comportamento) può essere inferiore a sei decimi.

Per il calcolo della media (M), il voto di comportamento concorre nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina.

Il credito scolastico va espresso in numero intero.

Il Credito scolastico tiene conto, oltre la media M dei voti, anche:

- dell'assiduità della frequenza scolastica, (Saltuaria 0, Regolare 0,2, Assidua 0,3);
- dell'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, ivi *compresa frequenza della religione cattolica e alle* attività complementari ed integrative organizzate dal Liceo, quali:
  - STAGE, ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO CHE SI SVOLGONO DURANTE L'ANNO SCOLASTICO O NEL PERIODO ESTIVO;
  - VIAGGI DI STUDIO E SCAMBI CULTURALI;
  - ATTESTATI DI FREQUENZA ALLE INIZIATIVE PROMOSSE DALLA SCUOLA, per una frequenza maggiore dei 2/3, RILASCIATE DAI DOCENTI DELL'ISTITUTO:
  - ORIENTAMENTO, FESTA DI FINE ANNO, PARTECIPAZIONE EVENTI CULTURALI ex DIALOGHI SULL'UOMO, FAI…

PER OTTENERE IL PUNTEGGIO di queste ultime (max 0.4) è necessario produrre opportuna attestazione (almeno due attestati) delle attività citate, con una frequenza di almeno 2/3.

B) CREDITO FORMATIVO

E' possibile integrare i crediti scolastici con i crediti formativi, attribuiti a seguito di attività extrascolastiche svolte in differenti ambiti, ciascuno dei quali qui riportato con relativo punteggio stabilito dal Collegio dei Docenti:

Tipologia attività	Punteggio da attribuire per ciascun anno
ATTIVITA' LAVORATIVE "IN COERENZA" CON L'INDIRIZZO DI STUDI	0,3
CORSI DI LINGUA (PET, FCE ....)	0,3
CORSI INFORMATICA	0,3
ATTIVITA' DI VOLONTARIATO	0,2
ATTIVITA' MUSICALE, COREUTICA , SPORTIVE	0,1

I parametri preventivamente individuati dal Collegio dei Docenti al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni dei vari Consigli di Classe, in relazione agli obiettivi formativi ed educativi propri dell'indirizzo di studi e dei corsi interessati. Il riconoscimento dei crediti formativi viene riportato sul certificato allegato al diploma.

Riferimenti normativi:
- DPR 22 giugno 2009, n. 122, art. 6. comma 2;
- Decreto Ministeriale 16 dicembre 2009 n. 99;
- Decreto Ministeriale 24 febbraio 2000 n. 49;
- Decreto Ministeriale 10 febbraio 1999, n. 34, art. 1.

ALLEGATO G

GRIGLIA VALUTAZIONE PRIMA PROVA

ESAME DI STATO
Prova scritta di ITALIANO
Tipologia **A**

Candidat _____

INDICATORI	**PUNTEGGIO MASSIMO**	**LIVELLO VALUTAZIONE**	**PUNTEGGIO**	**Voto complessivo indicatore**
1. Comprensione del testo e aderenza alle specifiche richieste	**4**	grav.insuff. insufficiente sufficiente discreto buono ottimo	1 2 2,5 3 3,5 4	
2. Contenuti: qualità delle analisi e approfondimenti	**3**	grav.insuff. insufficiente sufficiente buono ottimo	1 1,5 2 2,5 3	
3. Organizzazione del testo:coesione, coerenza, abilità argomentativa	**3**	grav.insuff. insufficiente sufficiente buono ottimo	1 1,5 2 2,5 3	
4. Competenza linguistica, morfosintattica e Ortografica, lessicale	**5**	grav.insuff. insufficiente sufficiente discreto buono ottimo	2 3 3,5 4 4,5 5	

Totale _____

ESAME DI STATO
Prova scritta di ITALIANO
Tipologia **B**

Candidat _____

INDICATORI	**PUNTEGGIO MASSIMO**	**LIVELLO VALUTAZIONE**	**PUNTEGGIO**	**Voto complessivo indicatore**
1. Comprensione delle consegne, aderenza alle Richieste, corretta interpretazione di documenti e dati a corredo dell'argomento.	**4**	grav.insuff. insufficiente sufficiente discreto buono ottimo	1 2 2,5 3 3,5 4	
2. Contenuti: qualità delle interrelazioni stabilite fra dati testuali ed extratestuali, elaborazione critica e personale e, nell'articolo di giornale, attualizzazione dell'argomento	**3**	grav.insuff. insufficiente sufficiente buono ottimo	1 1,5 2 2,5 3	
3. Organizzazione del testo:coesione, coerenza, abilitità di argomentazione e taglio più o meno personale della trattazione	**3**	grav.insuff. insufficiente sufficiente buono ottimo	1 1,5 2 2,5 3	
4. Competenza linguistica, morfosintattica e ortografica; registro linguistico coerente con l'argomento e col destinatario	**5**	grav.insuff. insufficiente sufficiente discreto buono ottimo	2 3 3,5 4 4,5 5	

Totale _____

ESAME DI STATO
Prova scritta di ITALIANO
Tipologia **C**

Candidat _____

INDICATORI	**PUNTEGGIO MASSIMO**	**LIVELLO VALUTAZIONE**	**PUNTEGGIO**	**Voto complessivo indicatore**
1. Comprensione ed aderenza alla traccia	**4**	grav.insuff. insufficiente sufficiente discreto buono ottimo	1 2 2,5 3 3,5 4	
2. Qualità dei contenuti e approfondimenti, elaborazione critica e personale	**3**	grav.insuff. insufficiente sufficiente buono ottimo	1 1,5 2 2,5 3	
3. Organizzazione del testo: coesione, coerenza, abilità espositiva/ argomentativa	**3**	grav.insuff. insufficiente sufficiente buono ottimo	1 1,5 2 2,5 3	
4. Competenza linguistica, morfosintattica e ortografica; padronanza del lessico specifico della disciplina	**5**	grav.insuff. insufficiente sufficiente discreto buono ottimo	2 3 3,5 4 4,5 5	

Totale _____

ESAME DI STATO
Prova scritta di ITALIANO
Tipologia **D**

Candidat _____

INDICATORI	**PUNTEGGIO MASSIMO**	**LIVELLO VALUTAZIONE**	**PUNTEGGIO**	**Voto complessivo indicatore**
1. Comprensione ed aderenza alla traccia	**4**	grav.insuff. insufficiente sufficiente discreto buono ottimo	1 2 2,5 3 3,5 4	
2. Qualità dei contenuti e approfondimenti, elaborazione critica e personale	**3**	grav.insuff. insufficiente sufficiente buono ottimo	1 1,5 2 2,5 3	
3. Organizzazione del testo: coesione, coerenza, abilità argomentativa	**3**	grav.insuff. insufficiente sufficiente buono ottimo	1 1,5 2 2,5 3	
4. Competenza linguistica, morfosintattica e Ortografica, lessicale.	**5**	grav.insuff. insufficiente sufficiente discreto buono ottimo	2 3 3,5 4 4,5 5	

Totale _____

ESAME DI STATO a.s. 2015/2016

GRIGLIA DI VALUTATAZIONE PER LA 2° PROVA SCRITTO-GRAFICA

_____

Candidato _____ classe _____

	DESCRITTORI	LIVELLO DI VALORE / VALUTAZIONE		PUNTEGGIO ATTRIBUITO AL DESCRITTORE
A - CONOSCENZE	Conoscenze del linguaggio tecnico specifico delle materie di indirizzo e delle tecniche operative.	Pressochè assente ☐	1	
		Debole e incompleta ☐	2	
		Presente in misura sufficiente ☐	3	
		Presente in misura adeguata ☐	4	
		Presente in misura completa ☐	5	
B - ABILITA'	Espressiva operativa, Tecnico - progettuale	Pressochè assente ☐	1	
		Presente in misura insufficiente ☐	2	
		Presente in misura incompleta ☐	3	
		Presente in misura sufficiente ☐	4	
		Presente in misura completa ☐	5	
C - COMPETENZE	Ideative, creative, grafiche, di analisi e di aderenza alla traccia	Pressochè assente ☐	1	
		Debole e incompleta ☐	2	
		Presente in misura adeguata ☐	3	
		Presente in misura esauriente ☐	4	
		Presente in misura completa ☐	5	

Punteggio complessivo attribuito alla prova: _____/15

Pistoia lì _____

I commissari

_____

_____

_____

_____

_____

Scheda di valutazione del colloquio

Candidato: ……		*Classe:* ……	
Indicatori	**Livello di prestazione**	**Punteggio**	**Punteggio Attribuito**
Grado di conoscenza e livello di approfondimento	Buono	4	
	Medio	3	
	Superficiale	1	
Capacità di discussione	Trattazione originale o significativa	3	
	Sufficientemente interessante	2	
	Limitata	1	
Padronanza della lingua orale	Articolata, sicura, fluida, appropriata	3	
	Convincente solo a tratti	2	
	Impacciata, confusa, imprecisa	1	
Argomenti proposti al candidato			
Conoscenza degli argomenti	Elevata	9	
	Buona	7	
	Media	6	
	Superficiale	4	
Applicazione e competenza	Riflette, sintetizza, esprime valutazioni pertinenti	4	
	Propone elaborazioni e valutazioni essenziali	2	
	Evidenzia difficoltà	1	
Capacità di collegamento, di discussione e di approfondimento	Aderente, efficace, pertinente	4	
	Solo a tratti	2	
	Evasivo, confuso	1	
Discussione degli elaborati relativi alle prove scritte			
Autocorrezione	Consapevole, convincente, esaustiva in tutte le prove	3	
	Convincente solo a tratti	2	
	Incerta, superficiale	1	
		Totale	/30

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TERZA PROVA D'ESAME - TIPOLOGIA B

LICEO ARTISTICO "P. PETROCCHI" DI PISTOIA - ANNO SCOLASTICO 2015/2016
Griglia di valutazione terza prova d'esame - TIPOLOGIA B

Disciplina: MATEMATICA CLASSE…….

Candidat .....

DESCRITTORE	OBIETTIVO	INDICATORI DI LIVELLO/PUNTI	Punti Quesito 1	Punti Quesito 2
Risposta in bianco	In bianco o evidentemente manomessa	1		
Risposta fuori traccia	Svolta senza alcuna pertinenza con la consegna	2		
CONOSCENZA (40% del punteggio totale)	Conoscenza di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi e tecniche	1 – in modo gravemente lacunoso 2 – in modo generico con lacune e scorrettezze 3 – in modo approssimativo e con alcune imprecisioni **4 – In modo essenziale e corretto** 5 – in modo completo ed esauriente 6 – in modo approfondito e dettagliato		
CORRETTEZZA E CHIAREZZA DEGLI SVOLGIMENTI (40% del punteggio totale)	Correttezza nei calcoli, nell'applicazione di tecniche e procedure. Correttezza e precisione nell'esecuzione delle rappresentazioni geometriche e dei grafici	1 – in modo gravemente scorretto 2 – in modo scorretto/con una terminologia impropria 3 – in modo poco chiaro/con alcune imprecisioni **4 – In modo semplice e corretto** 5 – in modo chiaro, corretto e appropriato 6 – in modo chiaro, corretto, scorrevole, preciso e ricco		
COMPLETEZZA (20% punteggio totale)	Quesito risolto in tutte le sue parti	1 – risposta gravemente incompleta **2 – risposta parzialmente completa** 3 – risposta completa		
PUNTEGGIO PARZIALE				
PUNTEGGIO COMPLESSIVO (media aritmetica dei parziali)			**……../15**	

PISTOIA …..... Il Presidente:

Prof. ……

La Commissione:

Prof. …… Prof. ……

Prof. …… Prof. ……

Prof. …… Prof. ……

LICEO ARTISTICO "P. PETROCCHI" DI PISTOIA - ANNO SCOLASTICO 2015/2016
Griglia di valutazione terza prova d'esame - TIPOLOGIA B

MATERIA……..
CLASSE…….
Candidato…….....

OBIETTIVO	DESCRITTORE	INDICATORI DI LIVELLO/PUNTI	Punti Quesito 1	Punti Quesito 2	Punti Quesito 3	Totale Punti
Risposta in bianco	In bianco o evidentemente manomessa		**3**	**3**	**3**	
Risposta fuori traccia	Svolta senza alcuna pertinenza con la consegna		**4**	**4**	**4**	
Conoscenza dei contenuti specifici	Il candidato conosce gli argomenti richiesti	3- in modo gravemente lacunoso e scorretto 4- in modo approssimativo con alcune scorrettezze **5- In modo essenziale, generalmente corretto** 6- In modo essenziale e corretto 7- in modo completo ed esauriente				
Competenze linguistiche e/o specifiche	Il candidato si esprime applicando le proprie conoscenze morfosintattiche, lessicali e di lessico specifico	1- In modo gravemente scorretto 2- in modo scorretto/con una terminologia impropria **3- in modo semplice e generalmente corretto** 4- in modo chiaro, corretto e appropriato				
Capacità	- di sintesi - logiche - di rielaborazione	1- nessi logici non del tutto esplicitati, sintesi poco efficace **2- nessi logici semplici, sintesi non del tutto esauriente e/o rielaborazione meccanica** 3- nessi logici adeguati, sintesi esauriente 4- nessi logici appropriati e sviluppati, sintesi efficace				
		PUNTEGGIO PARZIALE				**…../3**
					PUNTEGGIO COMPLESSIVO (media)	**…./15**

PISTOIA….....

Prof. ……

LICEO ARTISTICO "P. PETROCCHI" DI PISTOIA - ANNO SCOLASTICO 2015/2016
Griglia di valutazione terza prova d'esame
TIPOLOGIA B

MATERIA……..
CLASSE…….
Candidato…….....

OBIETTIVO	DESCRITTORE	INDICATORI DI LIVELLO/PUNTI	Punti Quesito 1	Punti Quesito 2		Totale Punti
Risposta in bianco	In bianco o evidentemente manomessa		**3**	**3**		
Risposta fuori traccia	Svolta senza alcuna pertinenza con la consegna		**4**	**4**		
Conoscenza dei contenuti specifici	Il candidato conosce gli argomenti richiesti	3- in modo gravemente lacunoso e scorretto 4- in modo approssimativo con alcune scorrettezze **5- In modo essenziale, generalmente corretto** 6- In modo essenziale e corretto 7- in modo completo ed esauriente				
Competenze linguistiche e/o specifiche	Il candidato si esprime applicando le proprie conoscenze morfosintattiche, lessicali e di lessico specifico	1- In modo gravemente scorretto 2- in modo scorretto/con una terminologia impropria **3- in modo semplice e generalmente corretto** 4- in modo chiaro, corretto e appropriato				
Capacità	- di sintesi - logiche - di rielaborazione	1- nessi logici non del tutto esplicitati, sintesi poco efficace **2- nessi logici semplici, sintesi non del tutto esauriente e/o rielaborazione meccanica** 3- nessi logici adeguati, sintesi esauriente 4- nessi logici appropriati e sviluppati, sintesi efficace				
		PUNTEGGIO PARZIALE				**……../ 2**
PUNTEGGIO COMPLESSIVO (media)						**……./15**

PISTOIA ….....

Prof. ……